

Liceo classico e linguistico statale ARISTOFANE

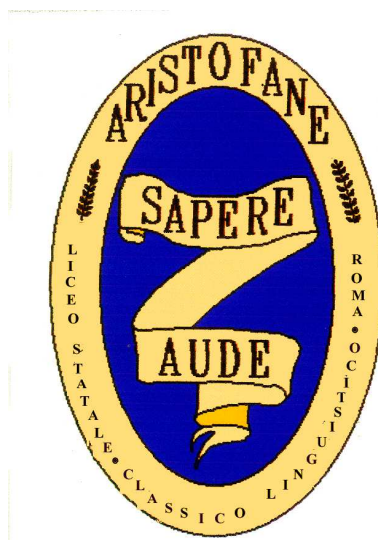
Via Monte Resegone, 3 – 00139 Roma

Distretto XII – Codice Fiscale 80228210581 – Cod. Mecc. RMPC200004

rmpc200004@istruzione.it; rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L.

www.liceoaristofane.gov.it

Documento del Consiglio di Classe



Classe III F
liceo classico

Anno scolastico
2013 – 2014

Telefoni

Sede Via Monte Resegone, 3 06.121125005

Succursale Via Monte Massico, 88 06.121125010

Succursale Via Isole Curzolane, 73 06.121125020 – 21 – 22- 23

INDICE

1	Presentazione dell'Istituto	pag. 4
1.1	Progettualità	pag. 5
1.2	Curriculum del liceo classico	pag. 6
1.2.1	Sperimentazione Informatica (PNI)	pag. 7
2	Presentazione della classe	pag. 7
2.1	Elenco dei docenti e quadro indicativo della continuità didattica nel triennio	pag. 7
2.1.1	Commissione Esami di Stato	pag. 8
2.2	Composizione della classe e provenienza degli alunni	pag. 8
3	Percorso formativo	pag. 9
3.1	Quadro orario	pag. 9
3.2	Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe	pag. 10
3.2.1	Obiettivi comportamentali	pag. 10
3.2.2	Obiettivi cognitivi	pag. 10
3.3	Temi e progetti pluridisciplinari	pag. 10
3.3.1	Percorsi interdisciplinari programmati dal Consiglio di Classe	pag. 10
3.3.2	Progetti	pag. 10
3.4	Attività formative rivolte all'intera classe	pag. 11
3.5	Attività formative e competizioni svolte dagli studenti	pag. 11
4	La valutazione	pag. 12
4.1	Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale	pag. 12
4.1.1	Strumenti utilizzati	pag. 12
4.1.2	Tabelle tassonomiche	pag. 12
4.1.3	Indicatori per la valutazione	pag. 13
4.1.3.1	Indicatori d'Istituto	pag. 13
4.1.3.2	Indicatori del Consiglio di Classe	pag. 13
4.2	Criteri di attribuzione dei crediti scolastici	pag. 13
4.3	Indicatori per la terza prova	pag. 13
5	Tracce delle simulazioni di terza prova	pag. 14

5.1	Simulazione terza prova del 10 dicembre 2013	pag. 14
5.2	Simulazione terza prova del 13 marzo 2014	pag. 15
5.3	Simulazione terza prova del 14 maggio 2014	pag. 16
6	Griglie di valutazione	pag. 17
6.1.1	Griglia di valutazione della I prova scritta	pag. 17
6.1.2	Griglia di valutazione della II prova scritta	pag. 17
6.1.3	Griglia di valutazione della III prova scritta	pag. 18
6.1.4	Griglia di valutazione del colloquio	pag. 18
7	Prospetto dei percorsi degli studenti	pag. 19
8	Programmi	pag. 20
8.1	Lingua e letteratura Italiana	pag. 20
8.2	Lingua e letteratura Latina	pag. 27
8.3	Lingua e letteratura Greca	pag. 33
8.4	Storia	pag. 38
8.5	Filosofia	pag. 46
8.6	Lingua e civiltà inglese	pag. 54
8.7	Matematica	pag. 57
8.8	Fisica	pag. 60
8.9	Geografia generale	pag. 63
8.10	Storia dell'arte	pag. 66
8.11	Scienze motorie	pag. 71
8.12	Insegnamento della Religione cattolica	pag. 72
9	Prospetto del Consiglio di Classe con firme	pag. 73

1 Presentazione dell'istituto

La scuola nasce come Liceo Classico nel 1979. Nel 1996 è stata attivata la sperimentazione di liceo linguistico, secondo l'O.M. 27, per meglio rispondere alle esigenze e alle aspettative dei giovani e delle famiglie del territorio.

Il liceo Aristofane ha sede nel III Municipio e nel XII distretto scolastico, in due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, con ingressi situati in via Monte Resegone e in via Monte Massico, e nella succursale di via delle Isole Curzolane, 73 facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Gli studenti e le studentesse che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (Montesacro, Tufello, Nuovo Salaria, Talenti, Vigne Nuove, Fidene, Colle Salaria, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e il superamento di disagi giovanili in un ambiente stimolante e creativo.

La biblioteca del liceo - circa ottomila volumi, enciclopedie, riviste, dvd, cd musicali e videocassette - è arricchita annualmente ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti.

Per rispondere con piena funzionalità alle richieste del mondo del lavoro, viene curato con particolare attenzione lo studio delle lingue straniere e dell'informatica con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Per quanto riguarda le lingue straniere gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; sono stati anche avviati corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea (Eipass).

L'istituto ben si articola sul territorio, mediante una rete di collaborazioni sia con gli enti pubblici, sia con le scuole del distretto; una fitta rete di progetti lega la nostra con scuole elementari e medie, nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare la frattura nei passaggi fra i vari ordini di studi. La progettazione dell'Aristofane consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La discontinuità fra il liceo e l'università è evitata grazie ad un programma di orientamento che si attua attraverso numerose convenzioni con le Università del Lazio, collaborazione che prevede sportelli pomeridiani, preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli scuola - lavoro, interventi di esperti e di enti specializzati.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "Aristofane" si sostanzia nella scelta libera ma collegialmente programmata di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi finalizzati alle esigenze formative di ogni studente e al raggiungimento del successo formativo e scolastico.

Dotata di moderne strutture didattiche la scuola si apre a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici ai progetti linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Tutte le classi dispongono inoltre di una piccola biblioteca che comprende anche dizionari delle lingue studiate, considerati indispensabili strumenti di lavoro.

Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, le visite ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multietnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

Dal 2009 il liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza inserita nell'albo nazionale del MIUR con DM 17/06/2009.

Il Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane fa riferimento

- al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei secondo l'Allegato A del DPR n. 89 del 15.3.2010 (regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133)
- ai Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (DPR n.89 del 15.3.2010)
- ai Risultati di apprendimento specifici del liceo classico(DPR n. 89 del 15.3.2010)
- alle finalità espresse nel Piano di Offerta Formativa del liceo

1.1 La progettualità

Nella progettazione dell'offerta formativa il Collegio Docenti del Liceo Aristofane si attiene ai seguenti criteri:

- la coerenza didattica con le finalità formative della scuola
- lo spessore didattico - metodologico della innovazione
- l'articolazione dei progetti in rete con altre scuole
- il coinvolgimento di altri soggetti del territorio
- la chiarezza e la fattibilità dei progetti
- l'utilizzo di tecnologie didattiche multimediali
- la trasparenza

L'azione didattica, sorretta da una forte preparazione epistemologica, tende a rafforzare la conoscenza dei contenuti curricolari mediante la costruzione dei pilastri fondamentali interni a ciascuna disciplina affinché non si creino connessioni interdisciplinari superficiali e scientificamente poco attendibili; allo stesso tempo i percorsi didattici curano l'integrazione tra i saperi, i raccordi tra le epoche, la pluridisciplinarietà dei contenuti.

1.2 Il curriculum del liceo classico

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Conoscenze

- Le conoscenze della cultura umanistica, artistica, letteraria e filosofica nel processo storico dei periodi e delle tematiche affrontate
- Le conoscenze scientifiche e il linguaggio matematico come potente strumento di descrizione del mondo fisico
- Una lingua straniera e la sua civiltà
- Gli aspetti culturali e tecnologici dei mezzi informatici

Competenze

- Comprendere un testo in lingua latina e greca
- Analizzare e interpretare un documento letterario, storico, filosofico, artistico e scientifico
- Utilizzare le proprie conoscenze per la risoluzione di problemi
- Usare i linguaggi specifici delle singole discipline
- Comunicare in una lingua straniera
- Usare gli strumenti informatici e multimediali

Capacità

- Capacità di comunicazione scritta e orale
- Capacità logico-interpretative
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di valutare storicamente le trasformazioni culturali
- Capacità di documentare il proprio lavoro

1.2.1 Sperimentazione Informatica (PNI)

Nata con l'intento di aggiornare i piani di studio per adeguare la preparazione in vista di studi universitari di carattere scientifico ed educare all'utilizzo delle nuove tecnologie, la sperimentazione del PNI (Piano Nazionale per l'Informatica) prevede un ampliamento dei contenuti di matematica (insiemistica, logica, analisi) e l'inserimento di elementi di informatica nel biennio.

Rispetto al corso tradizionale, il monte orario settimanale è maggiorato di due ore nel biennio e di un'ora negli ultimi due anni ed è prevista la valutazione dello scritto di matematica.

L'uso del laboratorio, più intenso nel biennio, è finalizzato all'applicazione dei contenuti di informatica ed è supporto alla didattica della matematica. È previsto l'apprendimento delle prime nozioni di programmazione strutturata e di un linguaggio di programmazione.

2 Presentazione della classe

2.1 Elenco dei docenti e quadro indicativo della continuità didattica nel triennio

Discipline triennio	I	II	III
Latino e Greco	D. Ciaccia	D. Ciaccia	D. Ciaccia
Storia dell'Arte	C. Bertini	C. Bertini	C. Bertini
Lingua e letteratura inglese	R. Illiano	R. Illiano	R. Illiano
Educazione Fisica	M. Lollobrigida	E. Lattanzi	E. Tiglio
Religione	A. Lombardi	A. Lombardi	A. Lombardi
Matematica	C. Lupi	C. Lupi	C. Lupi
Fisica	-	L. Zecca	C. Lupi
Storia e Filosofia	M. Rosati	M. Rosati	M. Rosati
Italiano	B. Valenti	B. Valenti	B. Valenti
Scienze	A. Sannino	L. Veri	L. Veri

2.1.1 Commissione degli Esami di Stato

Nella seduta del 18 febbraio 2014 (verbale n.°17) il Consiglio di Classe, tenuto conto delle scelte ministeriali, ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

1) Daniela Ciaccia	Greco
2) Rita Illiano	Inglese
3) Lina Verì	Scienze

2.2 Composizione della classe e provenienza degli alunni

La classe III F è composta da 23 studenti, di cui 15 ragazze e 8 ragazzi, 22 dei quali provenienti dalla classe originaria costituita all'inizio del quinquennio da 28 studenti. Nel corso degli anni ha subito una riduzione, a seguito di alcuni abbandoni e non promozioni e all'inizio del triennio si è inserita una ragazza proveniente da Venezia.

La classe ha seguito la sperimentazione del Piano Nazionale per l'Informatica.

Pur nelle diversità individuali, la classe ha avuto un comportamento corretto sul piano disciplinare e si è impegnata per migliorare i rapporti interpersonali tra gli studenti, non sempre facili e sereni.

Nel corso dell'ultimo periodo, anche in vista degli impegni degli esami, il clima generale della classe è ulteriormente migliorato, favorito da alcune iniziative extracurricolari e in particolare dal viaggio d'istruzione a Berlino, che ha visto la partecipazione della totalità degli studenti.

Nei confronti degli impegni scolastici crescenti, la classe ha manifestato un atteggiamento nel corso degli anni più maturo e responsabile, collaborando con le proposte didattiche e culturali dei docenti.

I livelli di preparazione raggiunti, pur essendo piuttosto differenziati, sono il frutto del cammino personale e di gruppo verso l'autonomia nella ricerca e nella scelta.

Ai risultati raggiunti nella sfera degli apprendimenti che sono apprezzabili e ai significativi progressi di maturazione intellettuale ed umana, riteniamo possa aver contribuito la continuità didattica e la collaborazione tra tutti i docenti, nonché la presenza all'interno

della classe di studenti particolarmente sensibili ed attenti, che hanno sempre dimostrato curiosità intellettuale e una forte motivazione nello studio.

A tale riguardo alcuni studenti hanno partecipato a concorsi nazionali ed internazionali in ambito umanistico e scientifico, con risultati di ottimo livello ed eccellenti.

3 Percorso formativo

3.1 Quadro orario

	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	-	2	3
Scienze	-	-	4	3	2
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	1	1	2
Lingua e lett. Straniera	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2

3.2 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe, fin dall'inizio dell'anno scolastico ha reso partecipe la classe riguardo agli obiettivi didattici, ai criteri di valutazione, alla programmazione didattica e di tutte le attività extracurricolari.

L'informazione sulla normativa relativa agli Esami di Stato ha provveduto ad effettuare aggiustamenti di carattere metodologico e didattico che mettessero gli studenti nella condizione di realizzare una preparazione strutturata e finalizzata alle prove d'esame.

3.2.1 Obiettivi comportamentali

- rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza)
- lavorare in gruppo
- saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche
- realizzare percorsi di autoapprendimento

3.2.2 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

- conoscere i contenuti di ogni disciplina.

Competenze

- comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici
- rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze

Capacità

- applicare regole e principi
- saper valutare ed esprimere giudizi personali
- esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

3.3 Temi e progetti pluridisciplinari

3.3.1 Percorsi interdisciplinari programmati dal consiglio di classe

- Intellettuale e potere (Storia, italiano, latino, greco, inglese, arte)
- Decadentismo e la crisi delle certezze (italiano, storia, filosofia)

3.3.2 Progetti

- Sportello per l'elaborazione dei percorsi

3.4 Attività formative rivolte all'intera classe

- Visita alla Sinagoga di Roma (prof.ssa Rosati)
- Museo di via Tasso (prof.ssa Rosati)
- Visita alla mostra su Cleopatra (prof.ssa Ciaccia)
- Viaggio d'istruzione a Berlino (prof.ssa Lupi)
- Conferenza di fisica moderna su particelle elementari e fisica quantistica (dott. Kristian Piscicchia dell'INFN)
- Conferenze di Economia, progetto *A scuola con voi: comprendere il ruolo delle istituzioni nell'economia e nella finanza*, Università Sapienza di Roma .
- Visita ai laboratori dell'ENEA o dell'INFN, (prenotata per il 26 maggio)

3.5 Attività formative e competizioni svolte dagli studenti

- Progetto "Adotta un monumento" (Bellucci, Carocci, Casertano, Fabbri, Locurcio, Neglia, Orzali, Tarallo, Vari)
- Progetto orientamento: visita alle facoltà universitarie (per gruppi di interesse)
- Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne (Vari)
- Certamen Vibonense (Pillinini)
- Certamen Aristofaneum (Fontana e Sferrazza)
- Seminari di Storia Contemporanea, Biblioteca Nazionale di Storia moderna e contemporanea (Bellini, Bellucci, Fontana, Rizzo e Sferrazza)
- Olimpiadi di Matematica fase di istituto (Antonucci, Landi, Orrù)
- Olimpiadi di Matematica fase provinciale (Antonucci)
- Gara a squadre di Matematica (Landi e Antonucci)
- Giornata dell'eccellenza a Napoli 17-18/12/2013 (Antonucci)
- Winter Camp 2014 a Pisa fase nazionale olimpiadi della matematica (Antonucci)
- EGMO 2014: gare di matematica fase mondiale, Turchia (Antonucci)
- Olimpiadi della Fisica fase provinciale (Antonucci)
- Progetti di volontariato: Banco alimentare (Aprea, Catalano, Guidotti, Locurcio, Neglia, Pacioni, Orrù, Pillinini, Sferrazza, Tarallo, Vari)
- Campionati studenteschi di Volley (Landi)
- Esami in lingua inglese: Advanced (Carocci e Antonucci); First (Neglia)
- Progetto Teatrale (Carocci e Orzali)
- Corso di Primo soccorso BLS (Bellucci, Carocci, Landi, Orzali)
- Corsi in preparazione ai test universitari: Fisica (Aprea, Bellini, Carocci); Matematica (Carocci); Biologia (Aprea, Bellini, Catalano)
- Certificazione EIPASS (Casertano, Fabbri, Guidotti, Neglia, Orrù)
- Olimpiadi nazionali di Lingue e civiltà classiche (Pillinini)
- Stage PREIMO 2014 (Antonucci)

4 Valutazione

Secondo quanto deliberato in sede di programmazione collegiale, in tutte le classi dell'Istituto vengono adottati i seguenti criteri di valutazione

4.1 Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

4.1.1 Strumenti utilizzati

Per la verifica formativa : osservazione , dialogo, confronto dei risultati

Per la verifica sommativa : interrogazione dialogata , tema o problema , test, relazioni ; interventi , prove strutturate, questionari, esercizi

4.1.2 Tabelle tassonomiche

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.
6	Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Mostra capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	Discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.
8	Buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

Limitatamente all'I.R.C.

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

4.1.3 Indicatori per la valutazione

La valutazione non è ridotta ad una semplice registrazione di dati, ma si struttura con l'evolversi del processo di apprendimento, stimolando l'autovalutazione, attraverso la quale gli studenti prendono coscienza delle proprie attitudini e delle proprie difficoltà.

4.1.3.1 Indicatori d'Istituto:

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

4.1.3.2 Indicatori del Consiglio di Classe

- Acquisizione dei contenuti e delle conoscenze
- Chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio
- Consapevolezza critica
- Valutazione dei progressi compiuti in riferimento alla situazione di partenza
- Riscontro della maturazione del senso di sé e dell'altro, del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità a collaborare e a partecipare al dialogo educativo
- Rilievo della capacità logico-espressiva (attitudini, metodo di lavoro, autonomia di studio, specificità e scientificità del linguaggio)

4.2 Criteri di attribuzione crediti scolastici

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento ai criteri indicati nel documento approvato dal Collegio docenti il 28 febbraio 2014 e pubblicato nel sito della scuola nella sezione didattica con il titolo *Criteri di conduzione degli scrutini finali*:

<http://www.liceoaristofane.it/pagine/didattica/pof/criteri-valutazione>

4.3 Indicatori per la terza prova

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno sottoposto gli alunni a simulazioni di terza prova, coinvolgendo a rotazione le diverse discipline, ma ricorrendo ad una sola tipologia tra quelle indicate dal MIUR, cioè alla trattazione sintetica di argomenti (tipologia A). La scelta è stata dettata dal fatto che gli alunni mostrano di sapersi meglio orientare su prove non strutturate, più capaci ad elaborare e sviluppare argomenti delle diverse discipline, non vincolati da un percorso guidato.

Sempre sulla base delle esperienze fatte, il Consiglio di Classe propone una terza prova, costituita da cinque quesiti relativi a cinque discipline, della durata di tre ore.

Nella prova di matematica sono ammessi grafici esplicativi anche se non richiesti e l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile.

Seguono, le tracce delle simulazioni di terza prova svolte nel corso dell'anno.

5 Tracce delle simulazioni di terza prova

5.1 Simulazione di terza prova del 10 dicembre 2013 Tipologia A

Quesito di Latino

Riferendoti ai limiti dell'opera storiografica di Livio e alla sua fama nel tempo, spiega la possibile conciliazione tra questi aspetti

(max 20 righe)

Quesito di Storia

Presentare i trattati elaborati dalla conferenza di pace che pose fine alla Prima Guerra Mondiale evidenziandone le conseguenze

(max 20 righe)

Quesito di Inglese

The end of the century, the end of an age: how could Wilde express the sense of decaying spreading all over the Victorian culture?

(max 200 words)

Quesito di Fisica

Grandezze macroscopiche e grandezze microscopiche in termodinamica.
Traccia un percorso tra le principali relazioni che intercorrono tra loro nel modello semplificato di un gas ideale monoatomico.

(max 20 righe)

Quesiti di Scienze

fila A: Descrivi la struttura a strati del Sole e le diverse forme di attività solare

fila B: La conoscenza della struttura dell'Universo ha avuto un notevole sviluppo con la legge di Hubble e la scoperta delle radiazioni cosmiche di fondo. Enuncia sia la legge di Hubble e sia la teoria della radiazione di cosmica di fondo; spiega perché hanno rappresentato un passo importante e quale evoluzione successiva ha avuto la conoscenza della struttura dell'Universo.

(max 20 righe)

Tempo a disposizione 3 ore

5.2 Simulazione di terza prova del 13 marzo 2014 Tipologia A***Quesito di filosofia***

Spiegare perché Freud è stato definito un 'Maestro del sospetto' (15 righe)

Quesito di inglese

Explain what makes T.S.Eliot the best representative of Modernist poetry, referring to both contents and stylistic devices.

(max 200 words)

Quesito di matematica

E' data la funzione

$$y = \frac{x^3 - x^2 - 2x}{x^2 + 3x + 2}$$

Dopo aver indicato le opportune condizioni necessarie e sufficienti, determina i suoi asintoti. Infine scrivi l'equazione di una funzione che abbia come asintoti verticali le rette $x = 0$ e $x = +1$.

Quesiti di scienze

Fila 1

Quali sono i fattori che determinano le caratteristiche dei cristalli? Spiega inoltre, qual è il criterio di classificazione dei silicati e in quali gruppi vengono suddivisi.

(max 20 righe)

Fila 2

Descrivi e commenta i criteri di classificazione delle rocce ignee, chiarisci, inoltre, le caratteristiche delle più importanti rocce magmatiche distinguendo tra intrusive ed effusive.

(max 20 righe)

Tempo a disposizione 2 ore e mezza

5.3 Simulazione di terza prova del 14 maggio 2014 Tipologia A

Quesito di Latino

Delinea la personalità di Plinio il Giovane quale risulta dalle lettere contenute nel suo Epistolario

(max 15 righe)

Quesito di Filosofia

Esistenza inautentica ed autentica in Heidegger

(max 20 righe)

Quesito di Inglese

Experimentation in narrative techniques had to satisfy Modernist novelists' urgency to renew, to update their literary production. Discuss this statement with references to the works you have studied.

(max 200 words)

Quesito di Matematica

Dopo aver esposto sinteticamente cosa si intende per derivabilità di una funzione in un intervallo ed analizzato i casi di cui la funzione non è derivabile, studia la derivabilità della funzione $f(x) = \sqrt[3]{(x-1)^2}$ nel suo dominio.
Infine calcola l'equazione delle tangenti nei punti di non derivabilità.

Quesiti di Scienze

fila 1:

Spiega la teoria del rimbalzo elastico e le differenze che esistono tra i vari tipi di onde.

fila 2:

Descrivi la struttura interna della Terra specificando quali tipi di studio permettono di comprenderla.

(max 20 righe)

Tempo a disposizione 3 ore

6. Griglie di valutazione

6.1.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta (CD nr. 6 DEL 28/2/14 ALL. 4 verbale)

Candidata/o _____

Classe III sez. F

Indicatori	Gravemente insuff.	Insuff.	Suff.	Più che suff.	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Proprietà lessicali, utilizzo del linguaggio specifico	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Conoscenza e pertinenza dei contenuti.	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	
Capacità rielaborative logico-critiche e creative, raccordi interdisciplinari	1-7	8-9	10	11	12	13	14-15	

TOTALE ____/5 VALUTAZIONE FINALE ____

6.1.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta (CD nr. 6 DEL 28/2/14 ALL. 4 verbale)

Indicatori	Gravem. Insuff. 1-7	Insuff. 8-9	Suff. 10	Più che suff. 11	Discreto 12	Buono 13	Ottimo 14-15	Punti
Comprensione del testo								
Conoscenza delle strutture morfo- sintattiche								
Proprietà lessicale e di linguaggio								

TOTALE ____/3 VALUTAZIONE FINALE ____

6.1.3 Griglia di valutazione della terza prova scritta (CD nr. 6 DEL 28/2/14 ALL. 4 verbale)

Materia	Gravemente insufficiente 1-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Più che suff. / Discreto 11-12	Buono 13	Ottimo 14-15	Punti
	Conoscenza dei contenuti e pertinenza						
	Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici						
	Capacità di analisi e di sintesi						
somma / 3 Voto							

6.1.4 Griglia di valutazione del Colloquio (CD nr. 6 DEL 28/2/14 ALL. 5 verbale)

Indicatori	Gravemente insufficiente 1 - 14	Insufficiente 15 - 19	Sufficiente 20	Più che suff./ Discreto 21 - 25	Buono 26 - 28	Ottimo 29 - 30	Punti
Conoscenze generali e specifiche							
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze							
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente							
Competenze linguistiche							

TOTALE ____ /4 VALUTAZIONE FINALE _____

7. Prospetto percorsi degli studenti

Nome	Cognome	TITOLO
Clara	ANTONUCCI	Αἱ Νεφέλαι - Le Nuvole
Marta	APREA	Ritratti al femminile tra potere ed emancipazione
Benedetta	BELLINI	<i>"Una risata vi seppellirà"</i> F. Nietzsche
Gabriele	BELLUCCI	Eros e potere
Andrea	CAROCCI	Senza né punti né virgole: oltre le convenzioni
Caterina	CASERTANO	<i>"Tramontata è la luna/ e le Pleiadi a mezzo della notte..."</i> Saffo. Le sofferte notti nella poesia, nella letteratura e nell'arte
Stefano	CATALANO	1908: Apocalisse sullo Stretto
Michela	ESPOSITO	The dark side of the moon
Paolo	FABBRI	La perla e lo squalo <i>"Se il tuffatore pensasse sempre allo squalo, non metterebbe mai le mani sulla perla"</i> Sa'di Shirazi
Claudia	FAENZI	L'io sospeso tra realtà e apparenza: l'inganno della realtà
Isabella	FONTANA	Il dovere della Memoria
Sofia	GUIDOTTI	La musica oltre se stessa...
Federico	LANDI	<i>"Πολλὰ τὰ δεινὰ κοῦδὲν ἀνθρώπου δεινότερον πέλει"</i> Sofocle. Il progresso dell'uomo: qualcosa di straordinario e terribile
Valeria	LOCURCIO	<i>"Una nave che anela il mare eppure lo teme"</i> E.L. Masters
Martina	NEGLIA	Il gioco degli opposti
Roberta	ORRU'	La fotografia come immagine del reale
Luca	ORZALI	<i>"Nella folla molti individui, pochi uomini"</i> da Pensieri in rotta di Jean Josipovici
Germana	PACIONI	L'ombra del vero
Lorenzo	PILLININI	<i>"Il sonno della ragione genera mostri"</i> F. Goya
Alessandro	RIZZO	ἀμηχανία, l'incapacità di scegliere
Maria	SFERRAZZA	Il tempo in Movimento
Sara	TARALLO	La scoperta dell'infanzia e della dignità del <i>puer</i>
Anna	VARI'	<i>"In ogni caos c'è un cosmo, in ogni disordine un ordine segreto"</i> C. G. Jung

8. Programmi

8.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa **Barbara Valenti**

Libro di testo:

Luperini- Castaldi- Marchiani, *La scrittura e l'interpretazione*, 2000 Ed. Palumbo, vol.2, tomo II e III

Luperini-Castaldi-Marchiani: *Manuale di letteratura*, 2012 Ed. Palumbo, voll. 3a e 3b

I contenuti del programma di Letteratura Italiana sono stati strutturati in percorsi culturali

Scelta di metodo del percorso culturale	Soluzione didattica escogitata
1. Impostazione basata sulla scelta del metodo del percorso.	1. Schemi diacronici e tavole sinottiche.
2. Presentazione delle problematiche in linea sincronica e diacronica.	2. Riferimenti alla attualizzazione dei problemi
3. Definizione dell'assunzione di principio e di valore della presentazione sinottica delle varie problematiche.	3. Esercitazioni finali scritte sotto forma di questionari aperti, trattazioni sintetiche nell'ottica del problem solving

Nella trattazione dei percorsi culturali si può verificare l'esigenza dell'ampliamento di un particolare nucleo tematico; in tal caso la presentazione di questo specifico sapere si può organizzare sotto forma di unità didattica.

Il programma ha tenuto presente la seguente impostazione didattica:

- Definizione di obiettivi finali ed intermedi che riguardano l'area cognitiva;
- Organizzazione della cultura e dei contenuti in relazione agli obiettivi stabiliti;
- Individuazione dei metodi e dei sussidi adeguati;
- Sistemica osservazione dei processi di apprendimento;
- Processo valutativo finalizzato agli adeguati interventi culturali, sia alla costante verifica dell'azione didattica programmatica;
- Contiene verifiche del processo didattico.

Compito dell'educazione linguistica mediante l'insegnamento dell'italiano, è educare alla comunicazione verbale, promuovendo e sviluppando le capacità potenziali dell'alunno attraverso attività sia espressivo-critiche e creative sia fruitivo- critiche. Il linguaggio delle opere letterarie di prosa e di poesia è considerato anche come

espressione della tradizione linguistica che ha fornito la base principale della lingua nazionale nell'uso colto come nell'uso popolare. I testi letterari sono pertanto esaminati, oltre che come espressione della personalità dell'autore, anche nel loro aspetto estetico e come documento della civiltà, della vita sociale, delle consuetudini e degli usi linguistici. La riflessione sull'uso vivo e attuale della lingua è congiunta ad una coscienza storica che porti a cogliere nella evoluzione della lingua le connessioni con la storia sociale, politica, culturale. Lo studio del lessico è importante per allargare e precisare l'ambito delle proprie conoscenze e sarà favorito dalla estensione e molteplicità delle esperienze.

OBIETTIVI DIDATTICI

Considerare gli obiettivi in una prospettiva evolutiva, significa tenere conto che il raggiungimento pieno e maturo degli obiettivi si compie per tappe, nel tempo e in questa prospettiva certi errori andrebbero considerate tappe obbligate, momenti dello sviluppo non solo gli obiettivi vengono attinti gradualmente nel tempo, ma in modo diverso secondo le caratteristiche di ogni discente. Pertanto quando si definiscono gli obiettivi, va tenuto conto di questo modo diverso di conseguirli – che può andare da una acquisizione a livello operativo minimo fino a un reale e approfondito possesso intellettuale – per valutare poi in maniera adatta. Sul piano delle discipline scolastiche si punta alle multi disciplinarietà perché è un incentivo per coordinare concretamente gli obiettivi, i programmi ministeriali – ben lungi dall'essere assunti essi stessi come obiettivi – devono essere ristrutturati, interpretati in modo da essere conseguenti alle finalità dell'educazione e agli obiettivi prescelti.

- Capacità di interpretazione dei testi.
- Valorizzazione delle attitudini personali degli studenti nell'ambito interdisciplinare.
- Sviluppo delle capacità critiche e creative.
- La vastità del patrimonio letterario italiano, la pluralità e l'ampiezza degli obiettivi e di conoscenze impongono che si dia ordine e dimensione ai contenuti, che richiedono pertanto la costruzione di percorsi multi disciplinari o la scansione in epoche didattiche. Si mantiene come punto costante di riferimento l'attenzione sulla centralità della lettura diretta dei testi.

Per la selezione dei contenuti del programma si è privilegiata la qualità dell'innovazione. Tale progettazione culturale ha privilegiato la qualità dell'innovazione didattica e la congruenza della struttura, in relazione agli obiettivi curriculari.

La letteratura dell'età napoleonica

Introduzione Storica; gli intellettuali e la cultura

Il Neoclassicismo;

Ugo Foscolo: Il vero della vita e l'ideale della poesia

- La vita; l'animo e le concezioni
- Le Ultime lettere di Jacopo Ortis
- Le Odi e i Sonetti: lo svolgimento artistico dopo l'Ortis, I Sepolcri
- L'ultimo Foscolo: Le Grazie

Il Romanticismo: Ideologia, cultura, poetiche

Limiti storico-cronologici; la crisi dell'Illuminismo

Stato d'animo dell'eroe romantico (caratteri generali del Romanticismo)

I primi tentativi romantici di evadere dalla realtà; l'insoddisfazione; il dolore e il terrore della morte; l'uomo in conflitto con la società

Il sentimento trionfa sul razionalismo illuministico; la poetica del Romanticismo; la nuova concezione della Realtà; il Romanticismo e la Poesia

La polemica classico-romantica in Italia

La lettera della De Stael; il tentativo di svecchiare la letteratura italiana

Giacomo Leopardi: La rifondazione del genere lirico

- La vita, le concezioni di Leopardi
- Lo Zibaldone
- I Canti e le Operette morali
- Le tappe della poesia leopardiana; il Pessimismo

La poesia dialettale

Carlo Porta

Giuseppe Gioacchino Belli

Il romanzo storico

Crisi della letteratura del primo Romanticismo e del romanzo storico; il secondo

L'età del realismo

Caratteri generali; la situazione italiana nel contesto storico europeo

Il Positivismo e gli influssi derivati nei modelli europei e italiani

Verismo italiano, aspetti e limiti del Verismo, la poetica

La Scapigliatura Milanese

Giovanni Verga: metodi e risultati del Verismo

- La vita, le idee, la produzione veristica; il primo Verga e gli scritti giovanili
- Le novelle, Vita dei campi e le altre raccolte
- I romanzi: Mastro Don Gesualdo e I Malavoglia

Giosuè Carducci: tra classicismo, romanticismo e decadentismo

- La vita, le idee, la poetica, il magistero carducciano
- Svolgimento della lirica carducciana: Giambi ed epodi, le Rime nuove, le Odi barbare
- Il Romanticismo di Carducci
- Le rime e i ritmi

Il Decadentismo: estetica e sensibilità decadente

La crisi del Positivismo, il Decadentismo, la poetica del Decadentismo e lo stato d'animo dell'uomo decadente

I temi ed il linguaggio della produzione letteraria del Decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli: modernità della sua esperienza poetica

- La vita e le idee del Pascoli; il mondo poetico e spirituale del poeta
- Myricae
- I Canti di Castelvecchio
- I primi poemetti; l'estetica del Pascoli nelle sue opere
- I Poemi Conviviali, i Nuovi poemetti
- La poetica del Fanciullino

Gabriele D'Annunzio: vita, letteratura, estetismo

- La vita, le idee, la poetica; l'esteta ed il mito del superuomo
- Svolgimento della poetica dannunziana: Laudi, Alcyone
- D'Annunzio Notturmo

Il passaggio al nuovo secolo

Il primo Novecento; introduzione storica; la cultura di questo periodo in Italia

La letteratura e la produzione del Novecento; le nuove poetiche e personaggi

Italo Svevo: una dimensione narrativa europea

- La vita, le opere e la poetica; il personaggio Svevo e il suo porsi di fronte alla cultura, alla società e al mondo internazionale: contatti con la letteratura straniera

Luigi Pirandello: le sue opere e la riforma teatrale

- La vita, gli scritti e la poetica; la personalità pirandelliana: la produzione
- Passaggio dalla produzione verista a quella decadente
- Il successo delle sue opere: le novelle ed i romanzi

I Crepuscolari: Tendenza e gusto

- Novità di toni e di linguaggio nell'esperienza crepuscolare

Gozzano**Il Futurismo:** La letteratura d'avanguardia

La frantumazione del discorso poetico e una nuova concezione dell'opera letteraria

Marinetti : Il manifesto del futurismo

La letteratura fra le guerre

Passaggio dalla cultura del Decadentismo a quella del Ventennio fascista

Il binomio politica-cultura: manifesto degli intellettuali fascisti e manifesto degli intellettuali antifascisti

Ermetismo: Dalla poesia pura alle esperienze ermetiche

- **G. Ungaretti:** personalità e sviluppi tematici; il poeta soldato. Le opere
- **U. Saba:** la poetica della solitudine e dell'interiorità
- **E. Montale:** poetica e sviluppi dell'ermetismo con Montale: Opere e personalità
- **S. Quasimodo:** la produzione politica e lo sviluppo della poetica

- *Neorealismo***Italo Calvino:**

- Vita e poetica

Pier Paolo Pasolini

- vita e poetica

-Linee di sviluppo della poesia del 900

- La neoavanguardia poetica

- Il Gruppo '63

- Linee di sviluppo della prosa del 900:

- Neoavanguardia

- Postmoderno

- Cannibalismo

TESTI:**U. Foscolo**

- Lettera da Ventimiglia
- Dalle Poesie All'amica risanata
- Alla sera
- A Zacinto
- In morte del fratello Giovanni
- Carme Dei Sepolcri
- Dalle Grazie Il velo delle Grazie

La polemica classico-romantica

G. Berchet : Ottentotti e parigini

Madame de Stael: Sull'importanza della traduzione

G. Leopardi

- Ultimo canto di Saffo
- L'Infinito
- Il sabato del villaggio
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante nell'Asia

- La ginestra
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
- Coro di morti nello studio di F. Ruysch
- Teoria del piacere
- La natura e la civiltà
- A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia

G. G. Belli

- I Sonetti :
Li morti de Roma
La famijja poverella
Le risate der Papa
Er giorno der giudizio
La vita dell'uomo
Er caffettiere filosofo
- La Scapigliatura

E. Praga

Preludio

A. Boito

Lezione d'anatomia

G. Verga

- Da Vita dei Campi : Rosso Malpelo
- La Lupa
- Lettera a Salvatore Farina
- Fantasticheria
- Dalle novelle rusticane: Libertà
- Mastro Don Gesualdo : La morte di Gesualdo

G. Carducci

- Le Rime Nuove :
S. Martino
- Le Odi barbare :
Alla stazione in una mattina d'autunno

G. Pascoli

- Dalle Mirycae :
Lavandare
X Agosto
L'Assiuolo
- Dai Canti di Castelvecchio :
Il gelsomino notturno
- Da il Fanciullino :
Il fanciullino
- Nuovi poemetti :
Digitale purpurea
- Prose :
La grande Proletaria si è mossa
- Primi poemetti : Italy

D'Annunzio

- Da Alcyone :
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
- Notturmo :
Sensazioni e allucinazioni

Svevo

- Da La coscienza di Zeno:
La vita è una malattia

L. Pirandello

- La <<forma>> e la <<vita>>
- La vecchia imbellettata
- Da Novelle per un anno : Il treno ha fischiato
- Sei personaggi in cerca d'autore :
L'irruzione sul palcoscenico

G. Gozzano

- Poesie e prose:
La signora Felicita

G. Ungaretti

- Da L'Allegria :
San Martino del Carso
Soldati
Natale
Veglia

E. Montale

- Da Ossi di Seppia :
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato
- Le Occasioni : La casa dei doganieri
- Satura : Ho sceso, dandoti il braccio, milioni di scale

U. Saba

- Canzoniere :
A Mia moglie
Teatro degli artigianelli

Ermetismo

S. Quasimodo

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

Percorsi culturali

- La nascita e la formazione della coscienza nazionale.
- Il letterato e l'organizzazione della cultura.
- La soggettività, la tipizzazione e la concettualizzazione dell'amore romantico che si identifica nel modello della famiglia borghese.

- La lingua: varietà di situazioni e modelli; lirica e romanzo.
- Dal problema della lingua nazionale alle ricerche e sperimentazioni linguistiche.
- Simboli e miti dell'eroe decadente.
- Una nuova soggettività: i turbamenti dell'eros e le ambivalenze dei sentimenti.
- Il romanzo del Novecento e la psicanalisi: la frantumazione del romanzo dell'Ottocento.
- Monologo interiore e flusso di coscienza: le nuove tecniche narrative.
- Tempo e spazio nella narrative dell'800 e '900

Lecture integrali

Modello romantico

U. Foscolo : Lettere d'amore

Modello decadente

G. D'Annunzio : Il piacere

I. Svevo: La coscienza di Zeno

L. Pirandello : Il fu Mattia Pascal

Romanzo neo-storico

U.Eco: Il nome della rosa

Tomasi di Lampedusa: Il Gattopardo

Sperimentazione linguistica

Un romanzo o raccolta di poesie dialettali a scelta

Saggi critici:

Calvino: Lezioni americane

Divina Commedia

Paradiso: Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII

- L'interpretazione figurale nell'approccio critico alla Divina Commedia
- Il simbolismo e il realismo di Dante

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof.ssa Barbara Valenti

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

8.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: prof.ssa **Daniela Ciaccia**

Libri di testo:

- E. Malaspina, P. Pagliani, R. Alosi, a cura di, *Antico presente*, volumi I, II e III, ed. Petrini.
- E. Degl'Innocenti, *In pratica e in teoria*, ed. Paravia.
- G. C. Sannia, *Latino che serve*, ed. Simone.

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

L'insegnamento della lingua e letteratura latina è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti finalità:

- potenziare, attraverso la lettura diretta dei testi, la riflessione critica sul patrimonio culturale prodotto dal mondo antico,
- favorire il confronto delle forme e dei contenuti propri del sapere antico in relazione a quelli moderni e in un orizzonte pluridisciplinare.

La programmazione è stata volta al conseguimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi didattici:

- riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina,
- consolidare il patrimonio lessicale,
- individuare le diverse tipologie testuali e le strutture retoriche e metriche più comuni,
- riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari e le diversità tra di essi,
- cogliere le linee di svolgimento e gli aspetti principali della letteratura latina.

A tale scopo sono state attivate le seguenti strategie, in linea con una didattica impostata sulla centralità del testo:

- spiegazione articolata dell'insegnante, attraverso la lezione frontale, a partire dalla lettura e dall'analisi dei singoli testi, proposti sia in lingua originale che in traduzione italiana, nel presupposto che solo dall'esame diretto ed attento dei testi scaturisca una conoscenza reale e non generica degli autori e delle problematiche letterarie,
- inquadramento storico-culturale e geografico delle opere oggetto di studio,
- esercizio costante dell'attività di traduzione,
- attenzione alle esigenze di tutti gli studenti, sia di quelli con difficoltà di apprendimento, sia dei più dotati, ai quali si è cercato di offrire momenti di approfondimento
- discussione in classe,
- utilizzo di audiovisivi e di risorse informatiche

La valutazione è stata basata sui seguenti criteri:

- conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche,
- conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura,
- capacità di analisi dei testi,
- capacità di orientamento in ambiti pluridisciplinari,
- livelli di partenza e livelli di arrivo,
- continuità nell'impegno
- grado di partecipazione all'attività didattica.

attraverso l'utilizzazione dei seguenti strumenti:

- verifiche orali individuali,
- verifiche scritte consistenti in prove di traduzione di brani significativi, scelti in relazione al parallelo studio delle diverse fasi di sviluppo della cultura latina antica e sui quali operare le opportune contestualizzazioni a livello storico-letterario.
- trattazioni sintetiche di argomenti
- quesiti a risposta singola
- quesiti a risposta multipla

CONTENUTI

1. L'elegia in età augustea

- Tibullo
- Propertio
- Ovidio

2. La storiografia in età augustea

- Livio

3. L'età della dinastia Giulio-Claudia

- il contesto storico e culturale

4. Lo stoicismo in età imperiale. Filosofia e potere.

- Seneca: i *Dialogi*, i trattati, le Epistole a Lucilio, le tragedie
- Lucano

5. La poesia in età neroniana.: l' epica

- Lucano e l'antimito di Roma

6. La storiografia in età giulio-claudia

- Curzio Rufo

7. La satira sotto il principato

- l'*Apokolokyntosis* di Seneca
- Giovenale e la satira "indignata"

8. Il romanzo in età imperiale

- Petronio, il *Satyricon*
- Apuleio, le *Metamorfosi*

9. L'età flavia

- il contesto storico e culturale

10. La poesia nell'età dei Flavi

- la poesia epica: Stazio, Valerio Flacco

11. L'epigramma

- Marziale

12. L'enciclopedismo in età imperiale

- Plinio il Vecchio

13. Il ritorno al classicismo nell'età dei Flavi

- il programma educativo di Quintiliano
- l'oratore ed il principe

14. Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria

- Petronio
- Tacito, *Dialogus de oratoribus*
- Quintiliano

15. L'età del principato adottivo

- il contesto storico e culturale

16. L'epistolografia in età imperiale

- Plinio il Giovane e i suoi rapporti con Traiano

17. Principato e libertà. La riflessione storica di Tacito

- Agricola e la sterilità dell'opposizione
- virtù dei barbari e corruzione dei Romani nella *Germania*
- *Historiae* e *Annales*: le radici del principato

18. La biografia

- Svetonio

19. L'età degli Antonini

- il contesto storico e culturale

20. La tendenza arcaizzante nel II secolo d.C.

- Apuleio
- *I poetae novelli*. Adriano

Brani antologici**L' elegia in età augustea**

- Tibullo: in fotocopia, (*Elegiae*, I, 1, *Possim contentus vivere parvo*); T3 (*Corpus Tibullianum* III, 13 La gioia dell'amore appagato)
Properzio: in fotocopia (*Elegiae* IV, 4, l'amore colpevole di Tarpea); in fotocopia (*Elegiae* IV,7, Amore oltre la morte)
- Ovidio: T2 (*Amores*, II, 4, 9-48, Il catalogo è questo!); T4 (*Heroides*. VII, 91-113, Didone scrive ad Enea); T6 (*Met.* I, 502-566, Apollo e Dafne) ; in fotocopia (*Met.*, X, 243-297, Pigmalione)

La storiografia in età augustea

- Livio: la prefazione all'opera (T1 *Praefatio*); l'episodio di Lucrezia (T3 *Ab U.c.*, I, 58); la fine della tirannia (*Ab U.c.*, II, 1);

Lo stoicismo in età imperiale. Filosofia e potere.

- Seneca: in fotocopia (silloge di testi da *Epistulae ad Lucilium*, malattia dell'anima e salute dello spirito) ; T3 (*Epist.* 2, Nutrirsi di libri); T6 (*Epist.* 41 *Deus intus est*); T8 (*De brev.v.* 10,2;5-6, La brevità della vita: presente, passato e futuro ; *De brev.v.* 12, 3-9, La galleria degli occupati); T14 (*De otio* 4-5; 8, 2 L'impegno civile del sapiente); T16 (*De clem.* I, 1, 2-4 Il principe clemente); T19 (*Nat. Quaest.*, III, *praef.* Ciò che conta per il genere umano, vv. 5-18); T20 (*Thyestes*, vv. 176-335 Atreo)

L'epica in età neroniana

- Lucano: T11 (B.C., I, 129- 157, I ritratti di Pompeo e Cesare); T12 (B.C., VI, 668-706; 716-725 Un orrendo rito magico)

L'epica in età flavia

- Stazio: T16 (*Theb.* VIII, 733-766, Il fiero pasto di Tideo)

La storia come romanzo

- Curzio Rufo: (T1 *Hist. Alex.* IX,6,17-20, Il sogno di Alessandro)

La satira sotto il principato

- Seneca: T15 (*Apokolokyntosis* 5-7 L'imperatore Claudio giunge in cielo)
- Giovenale: T9 (*Saturae*, III, 58-80, gli immigrati stranieri); T10, (*Saturae* , III, 232-248, Roma città invivibile); T11 (*Saturae* VI, 114-131, la *meretrix augusta*; 434-456 la letterata saccente)

Il romanzo in età imperiale

- Petronio: Lettura integrale di *Satyricon*,
- Apuleio: T6 (*Metamorfosi*, XI, 3-4, l'apparizione di Iside); T8 (*Metamorfosi*, IV, 28.- VI, 24; Amore e Psiche)

L' enciclopedismo in età imperiale

- Plinio il Vecchio: T2 (*Naturalis historia, praef.*, 12-15, " Descrivo la natura, cioè la vita"); T3 (*Naturalis historia*, II, 81-83 i terremoti); T4 (*Naturalis historia*, VII, 1-5 La natura: una buona madre o una crudele matrigna?)

L'epigramma

- Marziale: T1 (*Liber de spect.* I,2 Roma è stata restituita a se stessa); T3 (*Epigr.* I,10; V,43; VI,57; VIII,10,79; IX,15; XI,102, Una galleria di maschere); T4, (*Epigr.* I,56; III,28; IX,10; XII,12, Il *fulmen in clausula* ; T6 (*Epigr.* V,34, l'epigramma per la morte della piccola Erotion); T7 (*Epigr.* XII,18, La quiete mortale della vita in provincia)

Il ritorno al classicismo nell'età dei Flavi

- Quintiliano: T4 (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-13, il professore ideale); T12 (*Inst.* I, *praef.*, 9-11, Retorica e filosofia); (T13 (*Inst.* X, 1, 125-141, giudizio su Seneca); in fotocopia, (*Inst.* X, I, 85-115, una lista di modelli: gli *auctores*).

L'epistolografia in età imperiale

- Plinio il Giovane; T2 (*Epistulae*, VII, 20, 2-4, l'ammirazione per Tacito); T6, (*Panegirico*, 7, l'impero adottivo secondo Plinio); in fotocopia (*Epistulae*, X, 96, La questione dei cristiani; *Epistulae*, X, 97, L'imperatore risponde); T11 (*Epistulae*, VI, 16, 1-22, L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio)

Principato e libertà.

- Tacito: T1 (*Agricola*, 3, Finalmente si torna a vivere); T3 (*Agricola*, 19-21, Un buon governatore); (*Historiae* IV,73-74, L'apologia dell'imperialismo romano); T5 (*Germania*, 4, Identikit dei Germani); T7 (*Germ.* 37, I Germani: una minaccia fatale per l'Impero) ; T8, (*Hist.* I, 1-4, Un progetto di lavoro per la vita: parlare di tutti, senza amore e senza odio); T11 (in traduzione italiana, *Ann.* XIV, 1-10 *passim*, Il matricidio); T12 (*Ann.* XIV, 63-64, 1-2, La fine dell'infelice Ottavia), (*Ann.* XV, 62-63, La morte di Seneca).

La biografia imperiale

Svetonio: (*Vita di Nerone*, 26, il ritratto di Nerone); p. 378 (*Vita di Nerone*, 34, il matricidio) (*Vita di Claudio*, 20, le opere pubbliche realizzate da Claudio)

Il movimento arcaizzante

- Apuleio: T2 (*Apol.*, 25-26, Che cos'è la magia?)
- Lettura integrale di *Memorie di Adriano* di M. Yourcenar

Approfondimenti

- La filosofia come terapia dei mali dell'anima
- Seneca e il cristianesimo
- Aspetti della tecnica letteraria senecana
- Il linguaggio della predicazione
- Alessandro Magno tra realtà e finzione
- L'atteggiamento verso i cristiani
- L'apologia dell'imperialismo romano e le voci di dissenso
- La magia nel mondo romano
- I culti dell'Egitto e dell'Oriente

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi in lingua latina:

- Lucrezio, T1 (*De rerum natura* I, 1-43 Inno a Venere); T2 (I, 62-79 Il trionfo di Epicuro); T3 (I, 80-101 Un empio rito); T5 (II, 1- 19 Voluttà); T10 (V, 195-234 la "madre natura"). Lettura metrica dell'esametro
- Properzio, T4 (*Monobyblos*, I, 1-16, Cinzia primo vero amore)
- Ovidio, T1 (*Amores*, I, 9, vv. 1-46); T8 (*Metamorfosi*, III, 375-401, Eco e Narciso). Lettura metrica del distico elegiaco
- Livio, T8 (*Ab U.c.*, XXI, 4, il ritratto di Annibale)
- Seneca, T1 (*De Ira* , III, 36, 1-4 L'autoanalisi) ; T8 (*De brevitae vitae*, 1, 1-4; 2, 2-3 ; 3, 4-5 La brevità della vita); T14 (*De otio*, 3, l'impegno civile del sapiens).
- Plinio il Giovane, T1 (*Epist.*, VII, 5 affetto di marito)
- Tacito, T4 (*Agricola*, 30, 1-4 il discorso di Calgaco); T9 (*Annales*, XIII, 16, 1-8 la morte di Britannico); T13 (*Annales*, XV, 44, 2-5 la persecuzione dei cristiani)

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante
Prof.ssa Daniela Ciaccia

Studenti
Benedetta Bellini
Gabriele Bellucci

8.3 Programma di LINGUA E LETTERATURA GRECA

Docente: prof.ssa **Daniela Ciaccia**

Libri di testo:

Citti –Casali, *Storia e autori della letteratura greca*, ed. Zanichelli, vol. 2, 3

A. Roncoroni, *Prima lezione di democrazia*, ed. C. Signorelli

A cura di A. Balestra, *“A quei di là convien piacere”*, ed. C. Signorelli

M. Pintacuda, *Synesis*, ed. Palumbo

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

L'insegnamento della lingua e letteratura greca è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti *finalità*:

- potenziare, attraverso la lettura diretta dei testi, la riflessione critica sul patrimonio culturale prodotto dal mondo antico,
- favorire il confronto delle forme e dei contenuti propri del sapere antico in relazione a quelli moderni e in un orizzonte pluridisciplinare.

La programmazione è stata volta al conseguimento da parte degli studenti dei seguenti *obiettivi didattici*:

- riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca e consolidare il patrimonio lessicale,
- individuare le diverse tipologie testuali e le strutture retoriche e metriche più comuni,
- riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari e le diversità tra di essi,
- cogliere le linee di svolgimento e gli aspetti principali della letteratura greca.

A tale scopo sono state attivate le seguenti *strategie*, in linea con una didattica impostata sulla centralità del testo:

spiegazione articolata dell'insegnante, attraverso la lezione frontale, a partire dalla lettura e dall'analisi dei singoli testi, proposti sia in lingua originale che in traduzione italiana,

discussione in classe.

utilizzo di audiovisivi e di risorse informatiche

La *valutazione* è stata basata sui seguenti *criteri*:

- conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche,
- conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura,
- capacità di analisi dei testi,

- capacità di orientamento in ambiti pluridisciplinari,
- livelli di partenza e livelli di arrivo,
- continuità nell'impegno
- grado di partecipazione all'attività didattica.

attraverso l'utilizzazione dei seguenti *strumenti*:

- verifiche orali individuali,
- verifiche scritte consistenti in prove di traduzione di brani significativi, scelti in relazione al parallelo studio delle diverse fasi di sviluppo della cultura greca antica e sui quali operare le opportune contestualizzazioni a livello storico-letterario.
- trattazioni sintetiche di argomenti
- quesiti a risposta singola
- quesiti a risposta multipla

CONTENUTI

Letteratura

1. La storiografia

- Tucidide
- Senofonte
- Polibio

2. La prima stagione dell'oratoria

- Lisia

3. La seconda stagione dell'oratoria

- Isocrate
- Demostene

4. Il tramonto della polis

5. La civiltà ellenistica

6. Il realismo letterario: nuove immagini dell'uomo e della donna

- Menandro e la commedia nuova
- Teocrito, *I mimi urbani*

7. Le poetiche esplicite:

- Callimaco
- Apollonio Rodio
- Teocrito

8. La poesia elegiaca : Callimaco

9. La poesia epica: Apollonio Rodio

10. La poesia bucolica: Teocrito

11. L'epigramma. L'*Antologia Palatina*.

- Anite
- Nosside
- Leonida
- Callimaco
- Asclepiade
- Meleagro

12. L'età greco-romana

13. La retorica

- Asianesimo e atticismo
- Le polemiche retoriche
- Il trattato *Sul sublime*

14. La seconda sofistica e Luciano.

15. La biografia in età greco-romana. Plutarco

16. Il romanzo

Brani antologici

La storiografia in età classica

Tucidide : T1 (*Storie*, 1,1 Proemio) ; T5 (*Storie*, 1, 20-22 Il metodo storico) ; T6 (*Storie*, 2, 34 -46 L'epitafio di Pericle) ; T9 (*Storie*, 5, 84 - 113 Il dialogo dei Melii e degli Ateniesi)

Senofonte, T1 (*Anabasi*, IV, 7, 15-27, i Greci dal monte Teche vedono il mare); T2 (*Elleniche*, II, 2, 3-13 Estremi sforzi di resistenza) ; T3 (*Elleniche*, II, 2, 14-23 Il collasso dello stato ateniese) ; T4 (*Elleniche*, II, 3, 1-3 ; 6-9 ; 11-14 Il governo dei Trenta) .

L'oratoria giudiziaria. Il logografo

Lisia : T1 (*Contro Eratostene*, 1-22, I Trenta al potere) ;T2, (*Contro Eratostene*, 81-100, Non esiste pena adeguata); T3 (*Per l'uccisione di Eratostene*, 6-20, Una moglie infedele)

Dal sogno ateniese al panellenismo

Isocrate: T2 (*Panegirico*, 23-50 Elogio di Atene), T3 (*Panatenaico*, 35-52 I benefici di Atene verso i greci); in fotocopia (*Filippo*, lettera aperta)

L'ultima difesa della polis

Demostene: T1 (*Prima Filippica*, 2-15 "Quando farete, o Ateniesi, ciò che si deve); T4 (*Sulla corona*, 62-73 La politica di Demostene); T5 (*Sulla corona*, 193-208 La giustificazione della sconfitta); T6 (*Sulla corona*, 301-324 "Ho fatto tutto il possibile")

Il realismo letterario: nuove immagini dell'uomo e della donna

Menandro: T1 (*Il Misanthropo*, 427-486 La collera del misantropo); T2 (*Lo scudo*, 328-390 Il morto immaginario)

Teocrito: T2 (*Idillio II L'incantatrice*), T4 (*Idillio XV Le Siracusane*).

Le poetiche esplicite

Callimaco: T2 (*Aitia*, Contro i Telchini; finale dell' *Inno ad Apollo*; *Giambo XIII*; *Epigramma 28*)

Apollonio Rodio: T1 (*Argonautiche I*, 1-22 Proemio).

Teocrito: T1 (*Idillio VII Le Talisie*, 1-48).

La poesia cortigiana

Callimaco: T1 (*Inno a Zeus*, Onore a Tolomeo 1 - 96); T4 (*La chioma di Berenice*, 5-78)

La poesia epica

Apollonio Rodio: T1 (*Argonautiche I*, 1-22, Il proemio); T2 (*Argonautiche I*, 519-578, La partenza degli Argonauti); T3 (*Argonautiche III*, 113-153 Afrodite ed Eros); T4 (*Argonautiche III*, 442-471 La rivelazione dell'amore); T5 (*Argonautiche III*, 616-644, 744-824 Le sofferte notti di Medea); T6 (*Argonautiche III*, 948-1062 Come superare la prova); T7 (*Argonautiche III*, 1063-1136 Il colloquio d'amore); T8 (*Argonautiche III*, 1137-1162, Il congedo)

La poesia bucolica

Teocrito: T3 (*Idillio XI Il Ciclope*)

L'epigramma

Callimaco: T1 (AP, V, 6); T2 (AP, XII, 43); T3 (AP, VII, 451); T4 (AP, VII, 459); T5 (AP, VII, 261)

Asclepiade: T7 (AP, V, 7) ; T8 (AP, V, 85)

Meleagro : T1 (AP, VII, 467) ; T2 (AP, V, 8)

Anite: T1 (AP, VII, 199, 490, 646)

Nosside: T2 (AP, V, 170) ; T3 (AP, VII, 718)

Leonida: T4 (AP, VII, 455)

La storiografia in età ellenistica

Polibio: T1 (*Storie I*, 1-4 La storia pragmatica ed universale); T4 (*Storie VI*, 12-18); T5 (*Storie III*, 53-56 L'avventura di Annibale in Italia: l'attraversamento delle Alpi)

La retorica

Il trattato *Sul sublime*: T1 (*Sul sublime*, 7-8 Definizione e fonti del sublime); T4 (*Sul sublime*, 33-36 Grandezza e mediocrità);

La seconda sofistica

Luciano, T5 (*Dialoghi degli dei* 6, Eros e Zeus) .

La biografia in età greco-romana

Plutarco: Lettura integrale, dall'italiano, di *Vite Parallele, Alessandro*; T8 (*Vita di Emilio Paolo* 1, Perché scrivere biografie); T7 (*Vita di Cesare*, 66,5-12, La morte di Cesare).

Il romanzo

Luciano, lettura integrale di *Storia vera*

Il tramonto del mondo antico

Lettura integrale di *Memorie di Adriano* di M. Yourcenar e visione dello spettacolo *Adriano, ritratto di una voce*, adattamento di Jean Launay.

Lettura dal greco, analisi e commento dei seguenti testi:

Tucidide, *Storie* , II, 37, 1-3; 38, 1-2; 39, 1-4; 40, 1-2; 41, 1-3 ; 65, 5-11 (in relazione al percorso "Atene simbolo della democrazia")

Sofocle, *Antigone*, vv. 1-99 (Prologo); 332-383 (I stasimo); vv. 441-525 (2° episodio); 890-928 (IV episodio); Lettura metrica del trimetro giambico. Per la traduzione si è seguito il metodo contrastivo utilizzando i testi di E. Romagnoli, R. Cantarella, , A. Beltrametti, F. Ferrari, G. Raboni.

Approfondimenti

Atene simbolo della democrazia

L'essenza della democrazia periclea

La Realpolitik di Atene

Senofonte uomo e scrittore

Isocrate fra umanesimo e razzismo

Teocrito poeta della verità e della serenità

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof.ssa Daniela Ciaccia

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

8.4 Programma di STORIA

Docente: prof.ssa **Maria Rosati**

Libro di testo:

Antonio Desideri, Mario Themelly, Storia e storiografia 3 (primo tomo, secondo tomo, terzo tomo), G. D'Anna, 2013

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

Gli studenti sono stati guidati ad acquisire alcune **conoscenze e competenze** per orientarsi fra la molteplicità delle informazioni;

- utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte di documenti, osservazione e studio di reperti, biografie, opere storiche;
- avviarsi a padroneggiare gli strumenti concettuali della **storiografia** per individuare e descrivere persistenze e mutamenti;

Gli studenti dovrebbero essere in grado di porsi domande, di costruire ipotesi analizzando, interpretando e valutando gli eventi storici, al di là delle nozioni, pure fondamentali,.

Da una parte dovrebbero apprendere la specificità del lavoro storico, dall'altra dovrebbero, attraverso lo studio, realizzarsi, aprirsi al mondo e agli altri apprezzando le differenze, le diversità, scegliendo poi il proprio modo di interpretare, consapevoli che non sarà l'unico.

La comprensione di quanto proposto è stata **verificata** con:

- colloqui orali individuali, dialoghi e partecipazione a discussioni organizzate;
- simulazioni specifiche di terza prova
- approfondimenti tematici su bibliografie consigliate

Per quanto riguarda il **metodo di lavoro**, sono stati individuati temi da approfondire (v. programma), tramite spunti bibliografici ma anche ricerche individuali.

Gli studenti hanno poi presentato alla classe il risultato della ricerca, facendo spesso uso di presentazioni multimediali (power point, documentari).

Questo ha dato loro l'occasione di mettersi alla prova sia dal punto di vista delle competenze acquisite che dal punto di vista caratteriale ed emotivo.

Come emerge da programma nell'ambito della trattazione sono stati inseriti alcuni **film**. L'analisi dell'opera, oltre che ampliare le conoscenze storiche, ha anche permesso di esplorare alcuni caratteri del linguaggio cinematografico e proporre agli studenti un significativo excursus attraverso alcuni caposaldi della storia del cinema.

Alcuni studenti della classe hanno partecipato al Seminario di studi storici promosso dalla Biblioteca di Storia moderna e Contemporanea. E' stata effettuata la visita al Museo della liberazione di Roma in Via Tasso.

Per quanto riguarda **la scelta dei contenuti**, il programma ha affrontato le principali tematiche del XIX secolo, facendo particolarmente riferimento alla storia italiana ed economico-sociale.

Si sono approfonditi i caratteri salienti del XX secolo fino agli anni '50; si è dato particolare rilievo alla **storia italiana** ed alle grandi questioni economiche, centrale è stata la riflessione sul **Totalitarismo**, i suoi caratteri, fattori che lo hanno determinato, le conseguenze.

CONTENUTI

L'età giolittiana

Il decollo industriale

Giovanni Giolitti indica i nuovi compiti dello stato liberale

Legislazione sociale, opere pubbliche, riforme

Le difficoltà della politica riformatrice

La guerra di Libia

Socialisti e cattolici nell'età giolittiana

Il nazionalismo italiano si organizza in movimento politico

I problemi del Mezzogiorno nell'età giolittiana

Le elezioni generali dell'ottobre 1913; la "settimana rossa" del giugno 1914; la fine dell'età giolittiana

Storiografia:

Il nuovo corso della politica interna italiana – G. Giolitti (vol 3A, pag 15)

"Le camere del lavoro sono rappresentanti di interessi legittimi" – G. Giolitti (vol 3A, pag 17)

Giolitti e il Mezzogiorno – G. Salvemini (vol 3A, pag 18)

Contro il suffragio universale – B. Mussolini (vol 3A, pag 27)

La condanna del "modernismo" nel ricordo di una delle sue vittime più illustri – E. Buonaiuti (vol 3A, pag 31)

Il Manifesto del futurismo. La guerra "sola igiene del mondo" – F. T. Marinetti (vol 3A, pag 35)

La guerra di Libia vista da un futurista. – F. T. Marinetti (vol 3A, pag 35)

Origini e sviluppo del nazionalismo in Italia – G. Lehner (vol 3A, pag 63)

La prima guerra mondiale

L'Europa verso la guerra

La rivalità austro-russa nei Balcani. Lo scoppio del conflitto.

Gli schieramenti a favore della guerra. Le "unioni sacre"

La neutralità italiana. Il paese diviso

Le operazioni di guerra nel 1914-15: la stabilizzazione del fronte in Francia.

Contrastate vittorie tedesche nell'Est. L'intervento della Turchia.

Il problema dei paesi neutrali. L'intervento italiano a fianco dell'Intesa (maggio 1915)

Il fronte militare italiano nel primo anno di guerra

Le grandi offensive tedesche ed austriache del 1916

La propaganda pacifica dei socialisti, di Wilson, del papa

Le ripercussioni della guerra sulla società civile

La rivoluzione del febbraio 1917. La Russia stipula una pace separata.

Gli Stati Uniti si schierano a fianco dell'Intesa

Le operazioni di guerra del 1917. Si moltiplicano le diserzioni e gli ammutinamenti. Il disastro di Caporetto.

Le offensive tedesche della primavera del 1918 e le controffensive alleate

La conclusione del conflitto

I problemi di una pace difficile

La Società delle Nazioni

Storiografia:

Il Manifesto di Zimmerwald. Appello ai proletari d'Europa – da F. Catalano (vol 3A, pag 116)

Difesa del neutralismo. La lettera del “parecchio” – G. Giolitti (vol 3A, pag 120)

Abbasso il Parlamento! – B. Mussolini (vol 3A, pag 122)

Un'arringa al popolo di Roma (13 maggio 1915) – G. d'Annunzio (vol 3A, pag 122)

Versi scritti in trincea – G. Ungaretti (vol 3A, pag 127)

La *Nota di pace* di Benedetto XV contro l' “inutile strage” (1° agosto 1917) – (vol 3A, pag 130)

I *Quattordici punti* di Wilson – (vol 3A, pag 133)

Film: La grande guerra (Monicelli)

La rivoluzione d'Ottobre e la formazione dell'Unione Sovietica

Riforme, industrializzazione, autocrazia nella Russia dello zar Nicola II

I partiti di opposizione alla vigilia della guerra

La Russia nella guerra mondiale

La rivoluzione di febbraio. Il governo provvisorio della Duma e l'opposizione dei soviet

Lenin: le Tesi di Aprile

La rivoluzione d'Ottobre

Lo scioglimento dell'Assemblea costituente; la soppressione dei partiti politici; la costituzione dell'URSS (luglio 1918)

La pace a qualunque costo. Il Trattato di Bresk-Litovsk (3 marzo 1918)

La guerra civile. La Terza Internazionale (1918-1920)

Il “comunismo di guerra” (1918-20)

La nuova politica economica (NEP; 1921)

La costruzione della democrazia sociale in un solo paese

La nascita dell'Unione Sovietica

L'industrializzazione del paese, la collettivizzazione delle campagne. Inizia l'età di Stalin.

Storiografia:

Le *Tesi di Aprile* – N. Lenin (vol 3A, pag 224)

La liquidazione dei *kulaki* come classe – I. Stalin (vol 3A, pag 233)

La Costituzione dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. Struttura della società. – (vol 3A, pag 235)

La nuova politica economica (NEP) – E. H. Carr (vol 3A, pag 261)

Film: Il treno di Lenin (Damiani)

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia

L'economia europea del primo dopoguerra; il mondo sull'orlo della crisi economica

Un'età di trasformazioni, d'inquietudini, di speranze

Il dopoguerra in Europa: il "biennio rosso" (1919-1920)

L'Italia nel 1919

Nascono i "Fasci di combattimento", un confuso movimento che prepara la soluzione reazionaria della crisi

Il trattato di pace

Il ministero Nitti. Le elezioni del novembre 1919: il successo dei partiti di massa e la crisi dello Stato liberale

L'ultimo ministero Giolitti: l'occupazione delle fabbriche; il Trattato di Rapallo; il blocco nazionale con i fascisti; il Congresso di Livorno e la scissione dei socialisti

Lo squadristico fascista

La Marcia su Roma

Il primo governo Mussolini

Le elezioni del '24. Il delitto Matteotti

Il discorso del 3 gennaio 1925. L'organizzazione dello Stato fascista

La cultura italiana di fronte al fascismo

La politica economica e sociale del fascismo. La *Carta del lavoro* e il sistema corporativo.

Le "provvidenze" e le misure protezionistiche adottate dal regime

La conciliazione con la Chiesa. I *Patti lateranensi*

L'opposizione degli antifascisti

Il fascismo: primo bilancio critico dei contemporanei

Storiografia:

Il Manifesto dei Fasci di combattimento (1919) – (vol 3A, pag 303)

Il discorso del "bivacco" (16 novembre 1922) – B. Mussolini (vol 3A, pag 314)

La denuncia delle violenze fasciste nelle elezioni del 1924 – G. Matteotti (vol 3A, pag 316)

Il *Concordato* tra la Santa Sede e l'Italia (vol 3A, pag 322)

Il Congresso di Livorno e la fondazione del Partito comunista italiano – A. Gramsci (vol 3A, pag 327)

Il fascismo di autogiustizia – G. Gentile (vol 3A, pag 329)

I liberali e il fascismo. Tre interviste a Benedetto Croce (vol 3A, pag 331)

"Non ci sentiamo di abbandonare la nostra vecchia fede" – B. Croce (vol 3A, pag 334)

Il fascismo è la sintesi delle storiche malattie italiane – P. Gobetti (vol 3A, pag 336)

Il fascismo ha portato a termine il processo di unificazione delle forze reazionarie italiane – Tesi di Lione (vol 3A, pag 340)

Il "mezzo colpo di Stato" del 3 gennaio – R. De Felice (vol 3A, pag 369)

Il fascismo si trasforma in regime – R. De Felice (vol 3A, pag 373)

Con la Carta del lavoro il regime acquista una patina di socialità – R. De Felice (vol 3A, pag 376)

Testo consigliato: Il fascismo in tre capitoli – E. Gentile, Laterza

Approfondimento: La propaganda fascista

Approfondimento: I Patti Lateranensi

Film : Il delitto Matteotti

La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

Le democrazie occidentali fra dopoguerra e “grande crisi”

Le difficoltà delle democrazie. Nella cultura si intrecciano i temi della “catastrofe” e quelli del “rinnovamento”.

Rivoluzione e controrivoluzione in Germania (novembre 1918-gennaio 1919)

La Costituzione della Repubblica di Weimar (agosto 1919). Una sfida alla tradizione tedesca?

La repubblica di Weimar: gli anni terribili (1922-1923)

La Repubblica di Weimar: gli accordi di Locarno (1925)

La “grande crisi” del 1929 apre la strada al nazismo

L’eliminazione delle opposizioni e la conquista del potere

La costruzione dello Stato totalitario

Storiografia:

Il totalitarismo come espressione della società di massa – H. Arendt (fotocopia, *Le origini del totalitarismo*)

La razza ariana e le razze inferiori(A.Hitler)

Il tramonto dell’occidente(O.Spengler)

Lo Spazio vitale ad est (A.Hitler)

Lamento sulla Germania(B.Brecht)

Approfondimento: La crisi del ‘29

Il mondo tra le due guerre. La “grande crisi” e i primi anni Trenta

La “grande crisi” (1929-1933)

Nel corso della crisi emergono le nuove linee della politica mondiale

La presidenza di Franklin Delano Roosevelt: il New Deal

Keynes introduce elementi di pianificazione nell’economia liberale

La crisi innesca il processo di trasformazione delle strutture

L’Europa verso la seconda guerra mondiale

L’Italia fascista degli anni Trenta

Propaganda e cultura in Italia

Lo Stato imprenditore: le opere pubbliche e la politica rurale in Italia

La prima e la seconda fase della politica estera di Mussolini

L’Italia antifascista

La Germania di Hitler prepara la guerra

La diffusione in Europa dei regimi di ispirazione fascista

L’aggressione fascista all’Etiopia

L’Asse Roma-Berlino, La nascita del nuovo antifascismo

La guerra civile in Spagna

L'aggressione nazista all'Austria, alla Cecoslovacchia, alla Polonia. Francia e Inghilterra scendono in campo.

Storiografia:

I provvedimenti del Gran Consiglio del Fascismo in difesa della razza – B. Mussolini (vol 3B, pag 684)

La “svolta” ideologica del fascismo nel corso della guerra di Spagna – E. Santarelli (vol 3B, pag 716)

La seconda guerra mondiale

I caratteri della guerra

L'invasione della Polonia

L'avanzata dell'URSS nei paesi baltici. La guerra russo-finlandese.

L'attacco tedesco alla Danimarca e alla Norvegia.

La guerra a occidente: il crollo della Francia

L'intervento italiano sul fronte alpino

La “battaglia d’Inghilterra” e la guerra sui mari

La “guerra parallela” dell'Italia fascista

La guerra italo-greca. L'invasione germanica dei Balcani.

L'attacco tedesco all'URSS

Il “nuovo ordine” dei paesi occupati. La Resistenza

Gli USA verso l'intervento militare. La *Carta Atlantica*

L'attacco giapponese alla base americana di Pearl Harbor. Il conflitto diventa mondiale.

Riprende l'offensiva tedesca in Russia. La battaglia di Stalingrado.

La controffensiva americana sul fronte del Pacifico

La controffensiva anglo-americana nel Mediterraneo prepara l'apertura del secondo fronte

La liberazione della Francia. L'armata rossa in Polonia, nei paesi baltici, nella penisola balcanica.

La Germania invasa da est e da ovest. L'insurrezione partigiana in Italia. I Russi a Berlino.

L'esplosione della bomba atomica. La resa del Giappone

Le conferenze di Teheran, Jalta, Potsdam. La divisione del mondo secondo “sfere di influenza”.

Storiografia:

Il Patto tripartito italo-germanico-nipponico per un “Nuovo ordinamento” in Europa e nell'Asia orientale – (vol 3B, pag 774)

La *Carta Atlantica* – (vol 3B, pag 779)

I Russi a Berlino – E. Kuby (vol 3B, pag 783)

“Sistemiamo le nostre faccende nei Balcani” – W. S. Churchill (vol 3B, pag 786)

La mancata invasione dell'Inghilterra – W. L. Shirer (vol 3B, pag 804)

Stalingrado – W. L. Shirer (vol 3B, pag 809)

Il piano di sterminio degli Ebrei – L. Poljakov (vol 3B, pag 822)

Le eliminazioni di massa – L. Poljakov (vol 3B, pag 826)

Lo sterminio dei “subumani” – W. L. Shirer (vol 3B, pag 827)

I Tedeschi sapevano? – R. A. C. Parker (vol 3B, pag 828)

La recente storiografia tedesca sull'Olocausto – L. Habermas (vol 3B, pag 830)

La barbarie della guerra – E. J. Hobsbawm (vol 3B, pag 842)

Approfondimento: antisemitismo e shoah

L'Italia nella seconda guerra mondiale

L'Italia dalla “non belligeranza” all'entrata in guerra a fianco della Germania

I primi mesi di guerra si concludono con pesanti sconfitte in Africa e in Grecia

L'incrinatura del “consenso”: i primi cedimenti del “fronte interno”

Le operazioni militari in Africa settentrionale

La partecipazione italiana alla campagna di Russia; il disastro dell'ARMIR

Dal malcontento all'opposizione. Gli scioperi del marzo 1943

Lo sbarco alleato in Sicilia; la crisi del regime fascista

Il governo Badoglio annuncia l'armistizio. La fuga del re a Brindisi. Il governo regio del Sud dichiara guerra alla Germania

La Resistenza e i Comitati di Liberazione

La svolta di Salerno; la liberazione di Roma e la formazione del governo Bonomi; l'insurrezione nel Nord

Storiografia:

I diciotto punti programmatici della Repubblica Sociale – (vol 3B, pag 890)

25 Luglio 1943: il crollo del fascismo – L. Salvatorelli (vol 3B, pag 920)

La Repubblica di Salò – F. W. Deakin (vol 3B, pag 929)

Gli ideali della Resistenza – P. Calamandrei (vol 3B, pag 942)

La “guerra fredda”. La divisione del mondo in due blocchi contrapposti

Linee sommarie della storia economica e politica del Novecento

L'aspirazione dei popoli alla pace. La nascita dell'ONU

Il mondo diviso in “zone d'influenza”

Il fallimento della “grande alleanza”. La “dottrina Truman”. La “guerra fredda” (1947-1955)

Il “Piano Marshall”. Il Patto Atlantico. Le due Germanie

Verso l'integrazione europea?

La Germania divisa: Repubblica federale e Repubblica democratica

Le “democrazie popolari”

La guerra di Corea (1950-1953)

L'URSS dopo la morte di Stalin. La gestione collegiale del potere. Il Patto di Varsavia (1955)

Le ideologie della “guerra fredda”: lo zdanovismo, il maccartismo

Storiografia:

Lo Statuto delle nazioni Unite – (vol 3C, pag 975)

Il Patto Atlantico – (vol 3C, pag 985)

Il Patto di Varsavia – (vol 3C, pag 987)

Un'Europa libera e unita da costruire. Il Manifesto di Ventotene – A. Spinelli (vol 3C, pag 1024)

I primi passi sulla via dell'Europa. La firma del trattato di Roma – J. Joll (vol 3C, pag 1026)

L'Italia nel secondo dopoguerra. Dalla proclamazione della repubblica agli anni del centrismo

Il bilancio della sconfitta

I primi governi dell'Italia libera; Bonomi

Il Referendum istituzionale, l'Assemblea costituente

Il sistema dei partiti

L'approvazione del trattato di pace

Nel 1947 la 'Guerra fredda' pone fine all'unità antifascista

La Costituzione repubblicana

Le elezioni del 18 aprile 48'

I governi 'quadripartiti di centro

La crisi del centrismo

Storiografia

Una rivoluzione mancata (F. Chabod)

Un discorso di De Gasperi alla conferenza della pace (Parigi, 10 agosto 1946)

Il confine orientale d'Italia: territorio conteso tra 'nazionalizzazione' e violenza. La tragedia delle foibe (F. Molinari)

I risultati delle elezioni del 18 aprile 1948. Prende avvio la formula del centrismo (G. Procacci)

La Carta Costituzionale nasce come punto di incontro di esigenze contrastanti. La possibilità di letture diverse. (F. Catalano)

Film

La nascita della Costituzione Italiana (Rai scuola)

La Meglio Gioventù (Giordana)

Il tramonto del colonialismo e la nascita dei paesi nuovi

I problemi dell'indipendenza. Il neocolonialismo e il sottosviluppo

L'indipendenza dell'India

Il risveglio del mondo arabo e la nascita dello Stato di Israele. Il conflitto arabo israeliano

I problemi dell'Europa nell'ultimo trentennio

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof.ssa Maria Rosati

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

8.5 Programma di FILOSOFIA

Docente: prof.ssa **Maria Rosati**

Libro di testo:

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero , *La filosofia* 2B, 3A, 3B, Paravia, 2009

LINEE PROGRAMMATICHE E METODOLOGICHE

Lo svolgimento del programma di filosofia ha voluto orientare gli studenti allo sviluppo di alcune **competenze**:

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica e, di conseguenza, sapersi esprimere in modo pertinente alla materia;
- analizzare e penetrare testi filosofici di rilievo
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi fondamentali;
- saper collocare alcune tematiche in un contesto pluridisciplinare.

La comprensione di quanto proposto è stata **verificata** con:

- colloqui orali individuali, dialoghi e partecipazione a discussioni organizzate;
- simulazioni specifiche di prima e terza prova.
- approfondimenti di temi e di autori a partire da bibliografie consigliate

Per quanto riguarda **la scelta dei contenuti** , pur muovendosi complessivamente sull'asse diacronico 'tradizionale', in alcuni casi si è privilegiata la collocazione del pensiero di alcuni autori nel contesto in cui ha avuto maggiore incidenza.

In quest'ottica si è messo in relazione il pensiero di Schopenhauer con quello di Nietzsche così come si è introdotta la riflessione di Kierkegaard come premessa delle tendenze esistenzialistiche del XX secolo.

A proposito della **metodologia di lavoro** si è sempre attuata una didattica attiva e dialogante, che ha offerto agli studenti occasioni di personalizzazione delle tematiche affrontate (tavole rotonde) e di approfondimento monotematico; gli studenti sono stati anche invitati a presentare alla classe, facendo spesso uso di supporti audiovisivi, il pensiero di alcuni autori. Questo sia per favorire la curiosità, l'attitudine alla ricerca ma anche per offrire loro occasioni per mettersi alla prova nell'ambito delle abilità e delle competenze.

CONTENUTI

1 L'Idealismo tedesco

Il dibattito sulla cosa in sé ed il passaggio da Kant a Fichte

I critici immediati di Kant

La nascita dell'idealismo romantico

J. G. Fichte

La "dottrina della scienza"

L'infinitizzazione dell'Io

I principi della "dottrina della scienza"

La struttura dialettica dell'Io

F. W. J. Schelling

L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte

La Filosofia della natura

La struttura finalistica e dialettica del reale

La natura come progressivo emergere dello spirito

La teoria dell'arte

G. W. F. Hegel

La vita

Gli scritti

Le tesi di fondo del sistema

Finito ed infinito

Ragione e realtà

La funzione della filosofia

Il dibattito critico intorno al giustificazionismo hegeliano

La dialettica

I tre momenti del pensiero

La critica alle filosofie precedenti

Hegel e gli illuministi

Hegel e Kant

Hegel e i romantici

Hegel e Fichte

Hegel e Schelling

La "Fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano

Coscienza

Autocoscienza

Servitù e signoria

Stoicismo e scetticismo

La coscienza infelice

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

Lo spirito oggettivo

Il diritto astratto

La moralità

L'eticità

La filosofia della storia

Lo spirito assoluto

L'arte

La religione

La filosofia e la storia della filosofia

Testi:

La filosofia come comprensione del reale (vol 2B, pag 535)

Il cammino dello spirito verso l'affermazione della libertà (vol 2B, pag 538)

Il vero è l'intero (fotocopia, *Fenomenologia dello Spirito, Prefazione*)

La conciliazione assoluta di filosofia e religione (fotocopia, *Lezioni sulla filosofia della religione*)

La differenza tra religione e filosofia: rappresentazione e concetto (fotocopia, *Lezioni sulla filosofia della religione*)

La filosofia come sistema assoluto (fotocopia, *Enciclopedia delle scienze filosofiche*)

2 La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

L. Feuerbach

Vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

“L'uomo è ciò che mangia”: l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach

Testi:

Cristianesimo ed alienazione religiosa (vol 3A, pag 94)

Desideri umani e divinità (vol 3A, pag 95)

L'origine della religione nella dipendenza dalla natura (vol 3A, pag 97)

La necessità di ricapovolgere la filosofia (vol 3A, pag 98)

L'hegelismo come teologia razionalizzata (vol 3A, pag 99)

L'uomo come essere naturale e sociale (vol 3A, pag 100)

3 Il materialismo storico

K. Marx

La vita e le opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Dall'ideologia alla scienza

Struttura e sovrastruttura

Il rapporto struttura-sovrastruttura

La dialettica della storia

La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana

Il Manifesto del partito comunista

Borghesia, proletariato e lotta di classe

La critica ai falsi socialismi

Il capitale

Economia e dialettica

Merce, lavoro e plusvalore

Tendenze e contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

Testi:

L'alienazione (vol 3A, pag 148)

Classi e lotta tra classi (vol 3A, pag 152)

La rivoluzione comunista (vol 3A, pag 155)

Il Manifesto del partito comunista: lettura integrale

4 Il positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Positivismo, Illuminismo e Romanticismo

A. Comte

La vita e le opere

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia

La dottrina della scienza

Empirismo e razionalismo in Comte

La divinizzazione della storia dell'uomo

Testi:

Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi (vol 3A, pag 196)

5 La crisi della razionalità occidentale

A. Schopenhauer

La vita e le opere

Le radici culturali del sistema

Il "velo di Maya"

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

Dolore, piacere e noia

La sofferenza universale

L'illusione dell'amore

La critica alle varie forme di ottimismo

Il rifiuto dell'ottimismo cosmico

Il rifiuto dell'ottimismo sociale

Il rifiuto dell'ottimismo storico

Le vie della liberazione dal dolore

L'arte

L'etica della pietà

L'asceti

Schopenhauer nella cultura moderna

Testi:

La vita umana tra dolore e noia (vol 3A, pag 37)

F. W. Nietzsche

La vita e le opere

Le edizioni delle opere

Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

La caratteristica del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Le fasi del filosofare Nietzscheano

Il periodo giovanile

Tragedia e filosofia

Storia e vita

Il periodo "illuministico"

Il metodo genealogico

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

Il superuomo

L'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche

Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori

La volontà di potenza

Il problema del nichilismo ed il suo superamento

Il prospettivismo

Testi:

Apollineo e dionisiaco (vol 3A, pag 417)

Scienza e verità (vol 3A, pag 418)

Memoria e oblio: sapere storico e vita (fotocopia, *Considerazioni inattuali*)

L'annuncio della morte di Dio (vol 3A, pag 410)
Il superuomo e la fedeltà alla terra (vol 3A, pag 442)
La visione e l'enigma (vol 3A, pag 425)
La morale dei signori e quella degli schiavi (vol 3A, pag 444)
Volontà di potenza e filosofia (vol 3A, pag 446)
Le forme del nichilismo (vol 3A, pag 447)
La sentenza di Nietzsche "Dio è morto" nell'interpretazione di Heidegger (fotocopia, Sentieri *interrotti*)
La nascita della tragedia: testo presentato integralmente

6 La psicoanalisi

S. Freud

Vita e opere
Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
La scomposizione psicoanalitica della personalità
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità ed il complesso edipico
La teoria psicoanalitica dell'arte
La religione e la civiltà

Testi:

L'es, ovvero la parte oscura dell'uomo (vol 3A, pag 486)
La lettura analitica di un atto mancato (vol 3A, pag 487)
Pulsioni, repressione e civiltà (vol 3A, pag 490)
Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell'umanità (fotocopia, *Introduzione alla psicoanalisi*)

7 La riflessione sull'esistenza

S. A. Kierkegaard

La vita e le opere
L'esistenza come possibilità e fede
La critica all'hegelismo

Dal primato della Ragione al primato del singolo: l'errore logico ed etico dell'idealismo

Gli stadi dell'esistenza

La vita estetica e la vita etica
La vita religiosa
L'angoscia
Disperazione e fede
L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo
Eredità kierkegaardiane
Kierkegaard tra irrazionalismo ed esistenzialismo

Testi:

L'autentica natura della vita estetica (vol 3A, pag 62)
La concretezza dell'etica (vol 3A, pag 64)
Speculazione e Cristianesimo, ovvero filosofia e fede (vol 3A, pag 67)
Essenza ed esistenza (vol 3A, pag 69)
Lo scandalo del Cristianesimo (vol 3A, pag 71)

Il primo Heidegger

Heidegger e l'esistenzialismo
Vita e scritti fino alle soglie degli anni Trenta
Essere ed esistenza
L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenza
L'esistenza in autentica
L'esistenza autentica
Il tempo e la storia
L'incompiutezza di *Essere e tempo*

Testi

Essere ed esistenza – Essere e tempo(fotocopia)
Le cose ed il mondo- (fotocopia)
L'esserci come progetto gettato e come comprensione(fotocopia)
Essere-per –la –morte e autenticità (fotocopia)
Esistenza e temporalità (fotocopia)

8 La riflessione sulla scienza

K. R. Popper

Vita e opere
Popper e il neopositivismo
Popper ed Einstein
La riabilitazione della filosofia

Le dottrine epistemologiche

Il problema di demarcazione e il principio di falsificabilità
Le asserzioni-base e la precarietà della scienza
L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione
La riabilitazione della metafisica
La critica epistemologica al marxismo ed alla psicoanalisi
Inesistenza ed esistenza del metodo: il procedimento per “congetture e confutazioni”
Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come faro
Popper e Kant

Le dottrine politiche

Epistemologia e filosofia politica
Stoicismo, utopia e violenza

La teoria della democrazia
Il riformismo gradualista

Tavole rotonde

Dalla sostanza delle cose al soggetto del mondo: Cartesio, Spinoza, Kant, Hegel (vol 2B, pag 553)

Il sospetto sulla coscienza: Marx, Nietzsche, Freud (vol 3A, pag 495)

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof.ssa Maria Rosati

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

8.6 Programma di LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: prof.ssa **Rita Illiano**

Libro di testo:

M. Spiazzi, M. Tavella, *Only Connect... New Directions*, Blue Edition, multimediale, vol.2, Ed. Zanichelli

LINEE PROGRAMMATICHE

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato organizzato in modo da permettere agli studenti di raggiungere le seguenti **finalità**:

- gestire le proprie conoscenze in situazioni interculturali,
- acquisire e utilizzare un linguaggio veicolare e un linguaggio specifico letterario per esprimere le conoscenze personali,
- contestualizzare le opere letterarie in un più vasto ambito storico e culturale
- operare un confronto comparativo con autori di culture diverse.

A questo scopo sono state attivate le seguenti **strategie**:

- spiegazioni in lingua dell'insegnante in forma di lezioni frontali,
- lavori di gruppo o di coppia per rafforzare soprattutto la produzione orale degli studenti,
- discussioni in classe,
- uso di DVD e CD (attività nel laboratorio linguistico), fotocopie, lettura di materiale autentico.

La **valutazione** è stata basata sui seguenti **criteri**:

- acquisizione dei contenuti
- chiarezza espositiva in lingua inglese e proprietà di linguaggio
- livelli di partenza e di arrivo
- continuità nell'impegno a casa
- grado di partecipazione alle attività in classe,

utilizzando i seguenti **strumenti**:

- verifiche orali individuali
- verifiche scritte in forma di questionari a risposta aperta, composizioni su traccia, commenti su brani letterari, esercizi linguistici.

Sono state effettuate inoltre simulazioni di terza prova secondo la Tipologia A.

Per le verifiche scritte gli studenti hanno fatto uso del dizionario bilingue.

CONTENUTI

The Victorian Age : Historical and Social Context

The Early Victorian Age

The Later Years of Queen Victoria's Reign

Life in Victorian Britain

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

Types of Novel

Fiction (extracts from):

C. Dickens, *Oliver Twist*, Oliver wants some more

C. Dickens, *Oliver Twist*, The enemies of the system

C. Dickens, *Hard Times*, Nothing but Facts

C. Dickens, *Hard Times*, Coketown

E. Bronte, *Wuthering Heights*, Catherine's Resolution

C. Bronte, *Jane Eyre*, A Dramatic Incident

C. Bronte, *Jane Eyre*, The Torn Veil

T. Hardy, *Tess of the D'Urbervilles*, Alec and Tess in the Chase

T. Hardy, *Tess of the D'Urbervilles*, Tess' Arrest

R. L. Stevenson, *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*, Jekyll's experiment

Fiction and Drama (extracts from):

O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, Basil Hallward

O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, Dorian's Hedonism

O. Wilde, *The Importance of Being Earnest*, Mother's Worries

O. Wilde, *De Profundis*, A Tragic End

The XXth Century :The Historical, Social and Cultural Context

The Edwardian Age

Britain and World War I

The Age of Anxiety

Modernism

Modernist Poetry

Free Verse

The Modern Novel

The Interior Monologue

Modernism and Present Age

Fiction (extracts from):

J. Conrad, *Heart of Darkness*, The Chain Gang

J. Joyce, *Dubliners*, Eveline

J. Joyce, *Dubliners*, The Dead, She Was Fast Asleep

J. Joyce, *Ulysses*, The Funeral

J. Joyce, *Ulysses*, Into Bloom's Mouth

J. Joyce, *Ulysses*, Molly's Monologue

V. Woolf, *To the Lighthouse*, My dear, stand still

Poetry

W. Owen, Dulce et Decorum Est

W. Owen, Parable of the Old Man and the Young

T.S.Eliot, *The Waste Land*, The Burial of the Dead

T.S. Eliot, *The Waste Land*, The Fire Sermon

T.S.Eliot, *Cats*, The Naming of Cats

Film in lingua:

Jane Eyre

The Importance of Being Earnest

Tess

Apocalypse now

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio

The Second World War

G. Orwell, *Animal Farm*, Old Major's Speech

G. Orwell, *Animal Farm*, The Execution

G. Orwell, *1984*, Newspeak

G. Orwell, *1984*, This was London

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof.ssa Rita Illiano

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

8.7 Programma di MATEMATICA PNI

Docente: prof.ssa **Cecilia Lupi**

Libri di testo:

Bergamini, Trifone, Barozzi, *Elementi di matematica, U, Le funzioni e i limiti*, Zanichelli,
Bergamini, Trifone, Barozzi, *Elementi di matematica, V, Calcolo differenziale e lo studio delle funzioni*, Zanichelli.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'insegnamento della matematica ha avuto come nucleo tematico lo studio della funzione, intorno al quale si sono articolate le scelte dei contenuti, delle metodologie del calcolo infinitesimale e dei supporti tecnologici e informatici utilizzati.

L'impostazione della didattica ha voluto mettere gli alunni nella condizione di raggiungere le seguenti finalità:

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento della descrizione della realtà;
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici e di strumenti informatici.
- Per raggiungere tali finalità sono state utilizzate le seguenti strategie:
- Attenzione continua alla correttezza formale e alla coerenza logica delle produzioni orali e scritte;
- Ampie spiegazioni attraverso lezioni frontali, discussioni e frequenti esercitazioni;
- Ricerca di tecniche appropriate alla risoluzione dei problemi.

Valutazione

Indicatori

- Possesso delle conoscenze e delle competenze
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- Livelli di partenza e di arrivo
- Interesse e continuità dell'impegno

Strumenti

- Verifiche scritte e orali individuali
- Esercitazioni di gruppo
- Problemi di facile soluzione, domande a risposta aperta

CONTENUTI

Definizione, proprietà e caratteristiche del grafico delle seguenti funzioni

- Funzione lineare
- Funzioni potenza, con esponente intero e frazionario
- Funzioni goniometriche: seno, coseno e tangente
- Funzione esponenziale
- Funzione logaritmica
- Grafico di funzioni deducibile dalle funzioni conosciute (funzioni con modulo, funzioni definite a tratti)
- Alcune proprietà delle funzioni:

- f. pari e f. dispari,
- f. crescenti, decrescenti e monotone
- f. composte

Limiti

- Intervalli, intorno e punti di accumulazione.
- Definizione di limite finito o infinito di una funzione e verifica
- Limite destro e limite sinistro
- Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto
- Calcolo del limite di funzioni conosciute mediante l'osservazione del grafico
- Calcolo del limite di una funzione mediante le operazioni sui limiti
- Risoluzione di forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$ nelle funzioni algebriche.
- Alcuni limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e loro utilizzo nel calcolo dei limiti di funzioni trascendenti

Continuità

- Funzioni continue: definizione di continuità in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di I, II e III specie
- Continuità delle funzioni elementari: polinomiali, esponenziale, logaritmica e goniometriche.
- Proprietà delle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema dell'esistenza degli zeri.
- Asintoti orizzontali e verticali, condizioni necessarie e sufficienti, ricerca degli asintoti obliqui.
- Grafico probabile di una funzione con asintoti.

Derivata di una funzione

- Definizione di derivata
- Interpretazione geometrica della derivata
- Interpretazione fisica della derivata
- Derivabilità e continuità
- Calcolo della derivata come da definizione (limite del rapporto incrementale)
- Derivate delle funzioni elementari: $f(x)=k$; $f(x)=x$; $f(x)=\sin(x)$; $f(x)=\cos(x)$; $f(x)=a^x$; $f(x)=e^x$; $f(x)=\log_a(x)$ e $f(x)=\ln(x)$
- Principali regole di derivazione: somma, prodotto, potenza, quoziente e funzione composta.
- Calcolo della derivata di una funzione usando le regole di derivazione
- Calcolo dell'equazione della retta tangente e della normale ad una funzione in un punto
- Derivate successive, significato della derivata seconda
- Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, di Rolle e di de l'Hospital
- Risoluzione di semplici problemi di cinematica con l'uso delle derivate

- Calcolo del massimo e minimo assoluto di una funzione in un intervallo

Studio di una funzione

- Campo di esistenza
- Simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari
- Studio del segno
- Ricerca degli asintoti: CN e CS per l'esistenza di asintoti verticali, orizzontali, obliqui
- Studio dei punti di discontinuità e di non derivabilità (punti angolosi e cuspidi)
- Crescenza e decrescenza in un punto e in un intervallo
- Punti di massimo e di minimo relativo, ricerca del massimo e minimo assoluto
- Punti di flesso a tangente orizzontale e obliqua
- Studio completo di funzioni polinomiali, algebriche fratte, razionali o irrazionali, con modulo e costruzione di un grafico probabile
- Funzioni definite a tratti.

Capacità

- Calcolare il limite di una funzione
- Risolvere le forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$ nelle funzioni algebriche
- Riconoscere una funzione continua e saper discutere i punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di una funzione

Competenze

- Produrre esempi di funzioni che non ammettono limite o in cui il limite destro è diverso dal limite sinistro
- Studiare una funzione algebrica e tracciarne il grafico
- Usare le derivate per risolvere semplici problemi di cinematica o di massimo e minimo

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof.ssa Cecilia Lupi

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

8.8 Programma di FISICA

Docente: prof.ssa **Cecilia Lupi**

Libro di testo:

Walker, *Corso di Fisica, B*, LINX

LINEE PROGRAMMATICHE

L'insegnamento della fisica è stato impostato in modo tale da mettere gli alunni in grado di raggiungere le seguenti finalità:

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento.
- Acquisire l'abitudine al rispetto dei fatti al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Utilizzare il lessico scientifico e le conoscenze acquisite per illustrare strutture, fenomeni e problematiche.

Per raggiungere tali finalità sono state utilizzate le seguenti strategie:

- Ampie spiegazioni attraverso lezioni frontali, discussioni ed esperienze di laboratorio.
- Utilizzo dei laboratori di fisica e di informatica.
- Utilizzo dello strumento matematico come supporto della descrizione fisica della realtà.
- Attenzione continua all'esposizione orale degli alunni e all'utilizzazione del linguaggio specifico.
- Richiesta di spiegazioni a livello teorico di semplici fenomeni legati all'esperienza quotidiana.
- Stimolo dell'interesse e della curiosità scientifica attraverso cenni a tematiche relative alla fisica moderna.

Valutazione

Criteri

- Possesso delle conoscenze e delle competenze
- Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio
- Livelli di partenza e di arrivo
- Interesse e continuità dell'impegno

Strumenti

- Verifiche orali individuali
- Test a risposta multipla o domande a risposta aperta
- Esercitazioni di gruppo nei laboratori di fisica e d'informatica
- Problemi di facile soluzione

CONTENUTI*Termodinamica*

Temperatura e calore

- La temperatura e il principio zero della termodinamica.
- La misura della temperatura: dilatazione termica, termometri e scale termometriche, la temperatura assoluta.
- Calore e lavoro meccanico, equivalente in joule della caloria
- Legge fondamentale della termologia, calore specifico, equilibrio termico
- Propagazione del calore: Conduzione, convezione e irraggiamento
- I gas ideali: equazione di stato e le leggi dei gas.

- Teoria cinetica, origine della pressione, energia cinetica e temperatura, energia interna: legame tra le grandezze macroscopiche e quelle microscopiche
- Equilibrio di fase ed evaporazione, pressione di vapor saturo.
- Cambiamenti di fase, calore latente

- Trasformazioni termodinamiche dei gas perfetti: isobare, isocore, isoterme ed adiabatiche, rappresentazione nel piano p-V
- Primo principio della termodinamica e le trasformazioni termodinamiche
- Calore specifico molare dei gas ideali monoatomici, equazione delle trasformazioni adiabatiche
- Macchine termiche, ciclo di Carnot e rendimento di una macchina
- Secondo principio della termodinamica e l'entropia
- Terzo principio della termodinamica.

Elettrologia :

- Le cariche elettriche e la struttura dell'atomo. Conduttori ed isolanti.
- Legge di Coulomb, sovrapposizione delle forze. Distribuzione delle cariche elettriche su una sfera.
- Campo elettrico: descrizione del campo generato da carica puntiforme e dipolo.
- Linee di forza e relative convenzioni.
- Campo elettrico uniforme, condensatori a facce parallele
- Moto di una carica elettrica in un campo uniforme
- Flusso del campo elettrico e la legge di Gauss
- Energia potenziale elettrica, lavoro di un campo elettrico e differenza di potenziale.
- Potenziale e superfici equipotenziali
- Condensatori a facce parallele e dielettrici: capacità
- Energia immagazzinata in un condensatore.

Corrente elettrica e circuiti a corrente continua

- Circuito elettrico e suoi componenti. Intensità di corrente.
- Prima legge di Ohm e definizione di resistenza.
- Seconda legge di Ohm e resistività, resistività e temperatura. Superconduttività.
- Energia e potenza nei circuiti elettrici: effetto Joule.
- Resistenze in serie e in parallelo, resistenza equivalente nei circuiti misti
- Leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e legge delle maglie
- Amperometro e voltmetro.

Magnetismo

- Campo magnetico. Linee di forza. Geomagnetismo.
- Forza magnetica esercitata su una carica in movimento
- Moto di particelle cariche in un campo magnetico
- Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
- Momento torcente su una spira di corrente
- Campi magnetici generati da un filo rettilineo percorso da corrente
- Correnti elettriche e campi magnetici, la legge di Ampère
- Campi magnetici generati da spire e solenoidi percorsi da corrente

Programma previsto dopo il 15 maggio**Induzione elettromagnetica**

- Forza elettromotrice indotta, definizione di flusso.
- Legge di Faraday e legge di Lenz.
- Generatori e motori.
- Cenni al problema energetico

Cenni ad alcune problematiche di fisica moderna:

- Lezione sulle particelle elementari e sulla fisica quantistica

La classe ha effettuato in laboratorio i seguenti esperimenti utilizzando di persona gli strumenti ed elaborando i dati sperimentali:

- Calorimetro delle mescolanze, calcolo del calore specifico di un fluido
- Legge di Ohm, resistenze in serie e in parallelo

Competenze

- Riferire con precisione gli argomenti studiati ed saper indicare qualche esempio legato all'esperienza quotidiana;
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina;
- Riferire con precisione sulle esperienze effettuate collegandole ai concetti generali appresi a livello teorico;
- Leggere ed interpretare tabelle e grafici
- Verificare dimensionalmente una formula fisica
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof.ssa Cecilia Lupi

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

8.9 Programma di GEOGRAFIA GENERALE

Docente: prof.ssa **Lina Veri**

Testo in adozione:

M. Crippa- M. Fiorani, Geografia generale, ed. Arnoldo Mondadori Scuola

LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma è articolato in due moduli distinti, uno afferente ai contenuti disciplinari di Geografia Astronomica e il secondo a quelli delle Scienze della Terra nelle sue varie articolazioni. Lo studio della disciplina è iniziata con la Geografia Astronomica, scelta dettata dall'intento di dare una visione dell'Universo nella sua complessità e totalità per poi scendere all'osservazione delle strutture più piccole in esso presenti.

E' stata utilizzata sia la verifica orale che scritta, in cui sono stati somministrati items secondo la tipologia A della terza prova degli Esami di Stato, entrambe hanno avuto lo scopo di controllo formativo e sommativo.

La didattica, svolta con lezioni frontali e dialogate e con l'ausilio del libro di testo è stata pensata per stimolare l'interesse e l'intervento da parte degli studenti.

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che del livello di conoscenze e di competenze acquisito, anche della partecipazione, dell'interesse e del grado di miglioramento rispetto alla situazione di partenza. In linea generale si può affermare che hanno risposto alle proposte didattiche con attenzione e applicazione ed hanno comunque raggiunto risultati apprezzabili con qualche punta di eccellenza.

Attività extracurricolari:

- Nell'ambito del progetto "Astronomia a scuola" alcuni studenti hanno partecipato alla "Serata astronomica"

Il corso ha avuto i seguenti obiettivi e finalità:

• **Le finalità:**

- Far comprendere la peculiarità del metodo di indagine di questa disciplina, basato su dati osservativi e sulla elaborazione di essi su modelli teorici matematici;
- Rendere consapevole che tutti i sistemi naturali, anche quelli non viventi, sono governati da leggi evolutive che li trasformano nel tempo.

• **Obiettivi cognitivi:**

- Conoscere le linee generali dell'origine, della struttura e dell'evoluzione dell'Universo.
- Individuare le cause astronomiche di fondamentali fenomeni terrestri;
- Conoscere le cause e gli effetti dei processi e dei fenomeni terrestri e ravvisarne le connessioni che portano alla complessiva evoluzione del pianeta.
- Saper collegare tra loro i singoli fenomeni geologici e geodinamici inquadrandoli nella teoria della tettonica delle placche.

Gli alunni hanno acquisito un metodo di studio organico, sanno riferire con termini specifici e in modo chiaro quanto appreso e fare semplici collegamenti. Gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti con diverso grado in relazione all'impegno, alle capacità e alle competenze profusi. Il livello globale della classe è più che sufficiente con alcune punte di eccellenza.

Il corso ha riguardato i seguenti **CONTENUTI**:

Posizione e distanza dei corpi celesti

- La sfera celeste, i punti di riferimento sulla sfera celeste, coordinate orizzontali e coordinate equatoriali, modificazioni giornaliere e stagionali della volta celeste.

Le stelle, galassie e universo:

- Luminosità e magnitudine apparente e assoluta delle stelle, la reazione protone-protone, classificazione spettrale delle stelle, significato del diagramma H-R, evoluzione delle stelle.
- Galassie (a disco o a spirale, irregolari), ammassi globulari e aperti,
- l'Universo e la teoria del BigBang, legge di Hubble, la radiazione di fondo, la teoria dello stato stazionario e modello inflazionario, il futuro dell'Universo.

Il Sole e il sistema solare

- Le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale
- Il Sole: origine del sistema solare, struttura interna del Sole, la superficie, l'atmosfera; Marte, Giove, le comete e meteoriti.
- Elementi di geodesia: poli ed equatore, dimensioni e forma della Terra, coordinate geografiche.
- Caratteristiche del moto di rotazione. Prove e conseguenze del moto di rotazione della Terra: apparente rivoluzione diurna del Sole, esperienza di Guglielmini e di Foucault, forza di Coriolis, alternarsi del dì e della notte
- Caratteristiche del moto di rivoluzione. Prove e conseguenze del moto di rivoluzione: caratteristiche, rivoluzione apparente annua, le costellazioni e lo zodiaco, l'aberrazione stellare annua, effetto Doppler e parallasse annua, stagioni astronomiche e zone astronomiche. La misura del tempo: giorno sidereo e giorno solare, ora convenzionale e fusi orari, la linea di cambiamento di data, anno sidereo e anno solare

La Luna

- Caratteri fisici: caratteri geomorfologici e origini.
- Moti: rotazione rivoluzione e traslazione; le fasi, mese sidereo e mese sinodico ed eclissi.

I vulcani

- Attività esplosiva e attività effusiva, eruzioni centrali e tipi di edifici vulcanici, eruzioni lineari, vulcanismo secondario, distribuzione dei vulcani sulla Terra.

Terremoti

- Deformazioni nelle rocce, teoria del rimbalzo elastico, onde sismiche, intensità e magnitudo (scala Mercalli e Richter).

Le rocce

- Ciclo litogenetico. Processi: magmatico, sedimentario e metamorfico; linee generali di classificazione delle rocce.

Interno della Terra

- Importanza dello studio delle onde sismiche, principali discontinuità, crosta oceanica e crosta continentale, mantello e nucleo, principio di isostasia, il flusso di calore e ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre.

Dinamica della litosfera

- Teoria di Wegener, morfologia dei fondali oceanici, gli studi di paleomagnetismo, l'espansione dei fondali oceanici, anomalie magnetiche, struttura delle dorsali oceaniche.

La tettonica delle placche

- Caratteristiche delle placche litosferiche, come si formano gli oceani, sistema arco-fossa, punti caldi, orogenesi (par. 8 p.299) e meccanismo che muove le placche.
- Vulcanismo, sismicità e placche.

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof.ssa Lina Veri

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

8.10 Programma di STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa **Chiara Bertini**

Libro di testo:

G. Dorflès e aa. vv. *Arti Visive*, ed. Atlas, Bergamo, voll. 2 e 3 Tomi 2 A e 3A:
Protagonisti e movimenti;

La classe ha avuto continuità didattica in questa disciplina dal primo liceo e aveva raggiunto all'inizio del secondo la conoscenza degli argomenti previsti nella programmazione, evidenziando complessivamente discrete capacità di analisi del manufatto artistico, ma poi, per numerose interruzioni didattiche e varie iniziative extracurricolari, non ha usufruito di tutte le lezioni programmate. Perciò quest'anno si è dovuto trattare il Cinquecento e si è poi proceduto sempre con ritmi di lavoro discontinui che hanno obbligato gli studenti a responsabilizzarsi per predisporre approfondimenti tematici. D'altra parte una lodevole attitudine all'autonomia era stata evidenziata già nello scorso a.s. quando gli allievi organizzarono per proprio conto un viaggio di istruzione a Firenze.

La maggior parte degli allievi si è quindi dimostrata interessata ed impegnata nello studio e nella partecipazione alle attività proposte: lezioni frontali di inquadramento storico, tese ad indicare il ruolo dell'arte in rapporto alla cultura contemporanea; analisi e confronto fra opere diverse proiettate in classe con il p.c. seguendo le metodiche d'indagine iconografica, tipologica, stilistica, strutturale, per il riconoscimento del soggetto, dello stile, del significato; lezioni corali con interventi individuali degli allievi più partecipi; lettura e commento di brani di critica al fine di porre in relazione poetiche e pratica artistica. Pertanto il testo in adozione è stato integrato con altri e coadiuvato da ricerche in internet.

Accompagnata da altri docenti, la classe ha visitato Berlino ed i suoi monumenti e Musei; inoltre numerosi allievi hanno aderito al progetto *La scuola adotta un monumento* che li ha condotti a visitare luoghi e Musei significativi della storia di Roma post-unitaria, fascista e contemporanea

Dalle verifiche svolte (colloqui individuali volti a saggiare le capacità espositive, prova scritta di analisi di un'opera o trattazione sintetica di un tema storico-artistico), si riscontra una soddisfacente acquisizione delle competenze di lettura dell'opera d'arte (dal punto di vista tecnico, formale, tematico, storico), di traduzione del messaggio visivo in linguaggio verbale con utilizzo di terminologia adeguata e che gli allievi hanno mediamente rafforzato la capacità di dedurre i caratteri stilistici dei movimenti artistici presi in esame dall'analisi di opere significative dei singoli autori; in particolare: conoscere le poetiche e gli aspetti fondamentali del Rinascimento, del

Manierismo, del Barocco, del Neoclassicismo, del Romanticismo, del Realismo europei; comprendere l'importanza della rivoluzione Impressionista e delle ricerche post-impressioniste; conoscere la genesi dei movimenti d'Avanguardia.

Alcuni allievi più motivati e dotati si dimostrano in grado di un apprezzamento anche estetico di tali prodotti artistico-visuali e di una loro valutazione in prospettiva interdisciplinare .

Programma svolto entro il 15 maggio

IL RINASCIMENTO MATURO

Leonardo a Firenze nel primo '500, *La Gioconda* .

MICHELANGELO: la formazione e gli ideali neo-platonici;

Il cantiere della Cappella Sistina e la concezione del Bello ideale; la crisi degli ideali rinascimentali nel *Giudizio Universale* e nelle *Pietà* dell'età tarda.

RAFFAELLO: l'incontro con Leonardo a Firenze : I *Ritratti* di Agnolo e Maddalena Doni.

Il classicismo delle opere di committenza papale: la *Stanza della Segnatura: Il Parnaso* a confronto con A, R, MENGIS; la stanza dell'*Incendio*: L'incontro con Michelangelo e il principio del Manierismo. La *lettera* a Baldassarre Castiglione sull'**ideale del bello**. *La Galatea*

IL RINASCIMENTO VENETO

Giovani BELLINI , GIORGIONE e la tecnica della pittura **tonale**. *La Venere dormiente* di Dresda.

TIZIANO: La formazione giorgionesca, *La Venere di Urbino*; *Danae*

IL MANIERISMO : la riflessione sul *grottesco*; la concezione dell'arte come imitazione dell'arte

La diffusione del Raffaellismo:GIULIO ROMANO a Mantova: *Amore e Psiche* a confronto con Canova

Il **manierismo veneto**: il classicismo utopistico di Andrea PALLADIO : ville, palazzi, chiese a confronto col Neopalladianesimo del Neoclassicismo (Adam)

LA CONTRORIFORMA IL CONCILIO DI TRENTO E L'ARTE

Architettura :la Chiesa del *Gesù*; L'URBANISTICA A ROMA :il piano di Sisto V

Annibale CARRACCI, l'attività a Roma: il **Classicismo** della *Galleria* di Palazzo Farnese: *Il Trionfo di Bacco e Arianna*.

CARAVAGGIO Le grandi committenze religiose romane: I dipinti delle Cappelle Contarelli in San Luigi dei Francesi e Cerasi in Santa Maria del Popolo.

IL BAROCCO

L'architettura barocca a Roma. CARLO MADERNO, facciate della Chiesa di *S.ta Susanna* e della Basilica di *San Pietro* in Vaticano.

GIAN LORENZO BERNINI **scultore**: il rapporto con l'antico nel barocco. *Le statue per Scipione Borghese; Apollo e Dafne; David*. **Architetto-scultore**: *Estasi di Santa Teresa; Baldacchino di San Pietro; Fontana dei Fiumi*

Architetto: *Colonnato di Piazza San Pietro. Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale.*

FRANCESCO BORROMINI: La concezione "contratta" dello spazio sacro: Chiesa e Chiostro di *San Carlo alle Quattro Fontane*, Chiesa di *Sant'Ivo alla Sapienza*.

IL SETTECENTO e la laicizzazione della cultura nell'età dell'Illuminismo dal Barocchetto al Rococò: le Regge europee.

VENEZIA **ROCOCO'**: GIAN BATTISTA TIEPOLO : le grandi decorazioni ad affresco,

IL VEDUTISMO VENEZIANO: Le *Vedute* realizzate con la **camera oscura** da CANALETTO

ROMA NEL '700: A. Specchi, *Scalinata di Piazza di Spagna*; N. Salvi, *Fontana di Trevi*.

Roma metà del *Grand Tour*: la scoperta dell'antichità classica

IL NEOCLASSICISMO

Gli scavi archeologici La scoperta di Pompei ed Ercolano.

Le teorie di J. J. Winckelmann.

L'interpretazione estetica di A. CANOVA, (*Amore e Psiche; Paolina Borghese...*)
e l'interpretazione eroica di J. L. DAVID, (*Il Giuramento degli Orazi; Marat ...*)

Arte e Napoleone : Due opposte visioni dell'epopea napoleonica: J. L.

DAVID, *Napoleone valica le Alpi; L'Incoronazione*. **F. GOYA**, (*La rivolta del 2 maggio; Le Fucilazioni del 3 Maggio 1808*)

G. VALADIER, La sistemazione di Piazza del Popolo a Roma

IL ROMANTICISMO : individuo, natura e storia .

Concetti di Pittoresco e Sublime nella pittura di paesaggio

Germania : C.D. FRIEDRICH Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Viandante sul Mare di nebbia .

Inghilterra: J.CONSTABLE e W. TURNER.

La pittura di Storia in Francia ed in Italia: situazioni socio-culturali a confronto

T. GERICAULT, La Zattera della Medusa.

E. DELACROIX, La Libertà che guida il popolo

F. HAYEZ e lo storicismo a Milano: la ricerca dello stile nazionale , il fenomeno dei revivals e l'affermazione delle tendenze romantiche in Italia: *Il Bacio*.

Dalla Storia al Vero.

IL REALISMO in Francia: G.COURBET, (*Gli spaccapietre; L'Atelier del pittore; Un funerale a Ornans; Le signorine sulla riva della Senna*)

Rapporto pittura/fotografia.

L'IMPRESSIONISMO

Il naturalismo: Arte ufficiale, arte rifiutata. I *Salons* parigini e la critica d'arte di E. ZOLA.

la diffusione delle stampe giapponesi,

E. MANET, *La Colazione sull'erba; Olympia; Il Ritratto di Emile Zola;*

La ricerca dell'Impressionismo. Le esposizioni degli Impressionisti dal 1874 al 1885:

.A. RENOIR : *Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri* E. DEGAS, *Lezione di Ballo; L'Assenzio;* C. MONET *Impressione, sole nascente; La Gare Saint-Lazare;* la serie dello *Stagno delle Ninfee.* P. CEZANNE, *La Casa dell' Impiccato.*

Varietà di orientamenti dopo l'Impressionismo: tendenze simboliste ed espressioniste :

Internazionalità del Simbolismo

L'uso arbitrario del colore. P. CEZANNE, *Natura morta con mele; I Giocatori di carte; La Montagna Sainte- Victoire; Le grandi bagnanti .*

G. SEURAT, *Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Il Circo.*

V. VAN GOGH, *I Mangiatori di Patate;* l'ossessiva indagine di sé nella serie degli *Autoritratti; Strada con cipressi; Campo di Grano con volo di corvi .* E. MUNCH,; *Pubertà*

IL DIVISIONISMO ITALIANO :La teoria del colore diviso in PREVIATI, SEGANTINI, G. PELLIZZA DA VOLPEDO, *Il Quarto Stato*; *Il Sole*

Novecento:LE AVANGUARDIE: la sperimentazione di nuovi linguaggi: 1905-1918

ESPRESSIONISMO

Il Gruppo Die Brücke: E. L. KIRCHNER, , il Manifesto-programma; Cinque donne per la strada ; Marcella; Autoritratto come soldato..Il Gruppo Fauve : H . MATISSE,La gioia di vivere; la danza

Il Gruppo Der Blaue Reiter: V. KANDINSKIJ, *Il Cavaliere azzurro*; *Primo acquarello astratto*

IL CUBISMO I quattro periodi : cézanniano, analitico, sintetico, orfico.

G. BRAQUE, *Violino e brocca Le Quotidien, violino e piap.* P.PICASSO, *Les Demoiselles d'Avignon ; Il violino ; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata...*

Programma previsto dopo il 15 maggio

L'ASTRATTISMO europeo

FUTURISMO: U. BOCCIONI, *Stati d'animo*; C. CARRA', *Sintesi futurista della guerra.*

Fra le due guerre: Realismi 1919-39 in Italia **Novecento**. Vitalità e contraddizioni dell'arte italiana durante il Fascismo: gli interventi urbanistici a Roma.

Le avanguardie artistiche e l' impegno civile nel padiglione della Repubblica di Spagna dell'Esposizione Universale di Parigi 1937: P. PICASSO. **Guernica**:

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof.ssa Chiara Bertini

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

8.11 Programma di SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. **Eugenio Tiglio**

Il programma della classe in oggetto si è prefisso lo svolgimento di un'attività mirante al coordinamento teorico-pratico della materia; conseguentemente si è ritenuto necessario adattare i criteri didattici alle esigenze caratteriali degli studenti e finalizzarli principalmente alla guida dello sviluppo psicofisico, evidenziando, per quanto possibile, la personalità di ciascun elemento. Si è cercato di sviluppare il senso del gruppo, dell'agonismo, della creatività e della collaborazione tra docente e discente. Il programma pratico è stato integrato da quello teorico, basato sui mezzi, sui fini e sulle forme dell'Educazione Fisica, oltre che su informazioni anatomo-fisiologiche relative all'attività motoria nell'età evolutiva.

- Esercizi di pre-atletismo generale: allunghi, scatti, balzi laterali, corsa in avanti, corsa a ginocchia alte, corsa calciata dietro, corsa calciata sotto, passo incrociato laterale.
- Esercizi di verticalizzazione per l'assunzione di una corretta postura.
- Esercizi di ginnastica peri-articolare e articolare.
- Esercizi di ginnastica articolare mirante alla elasticizzazione dei legamenti dell'articolazione scapolo-omero e dell'articolazione coxo-femorale.
- Esercizi di educazione respiratoria con particolare riferimento all'attività diaframmatica.
- Esercizi alla spalliera svedese in sospensione e non.
- Mobilizzazione a carattere trofizzante della parete addominale.
- Pallavolo: fondamentali individuali e gioco di squadra.
- Gioco del calcio a cinque
- Tennis tavolo: gioco individuale e di coppia.
- Test scritto.

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof. Eugenio Tiglio

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

8.12 Programma dell'Insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA

Docente: **Antonella Lombardi**

1. La fede cristiana tra secolarizzazione e rinascita del sacro. Religiosità, religione, fede: religiosità come apertura al trascendente. Religione come relazione tra uomo e Dio. La religione come relazione dinamica interpersonale. La rivelazione.
2. Filosofia e religione: la teologia contemporanea. Vari modi per parlare di Dio nel dibattito contemporaneo tra scienza, filosofia e teologia. L'uomo e le domande di senso e la ricerca del senso nella società post moderna .
3. L'uomo e il volto di Dio: l'ateismo contemporaneo. Il concetto di nichilismo nella tradizione occidentale: la risposta del cristianesimo. Lettura e commento in classe di brani tratti da U. Galimberti, *L'ospite inquietante*, Feltrinelli
4. Il cristianesimo e il dialogo con il mondo contemporaneo: la multiculturalità e il dialogo interreligioso. Il problema del male. L'antisemitismo e la questione della Shoa. H.Jonas: Pensare Dio dopo Auschwitz.
5. Il Concilio Vaticano II e le sue Costituzioni. Lettura e commento di Gaudium et Spes n.19.
6. Il concetto di vita dopo la morte nella tradizione ebraico-cristiana. Chiesa cattolica ed eutanasia. Lettura di articoli di giornale. Confronto e dibattito.
7. Dottrina sociale della Chiesa: modernità e tradizione. Chiesa e questione sociale
8. Questioni di attualità.

Roma, 15 maggio 2014

Insegnante

Prof.ssa Antonella Lombardi

Studenti

Benedetta Bellini

Gabriele Bellucci

9. Prospetto del Consiglio di classe

	Nome e Cognome	Firma
Dirigente scolastico	Silvia E. SANSEVERINO	
Lingua e Letteratura Italiana	Barbara VALENTI	
Latino e Greco	Daniela CIACCIA	
Storia e Filosofia	Maria ROSATI	
Lingua e Civiltà Inglese	Rita ILLIANO	
Matematica e Fisica	Cecilia LUPI	
Geografia Generale	Lina VERI'	
Storia dell'Arte	Chiara BERTINI	
Scienze Motorie	Eugenio TIGLIO	
Insegnamento della Religione Cattolica	Antonella LOMBARDI	